

BILANCIO
SOCIALE



2022

INDICE



BENVENUTI E BENTORNATI IL NOSTRO SECONDO BILANCIO SOCIALE	6
IL 2022 IN SINTESI	7
NOTA METODOLOGICA	8



FONDAZIONE THEODORA - IDENTITÀ	9
1 Identità	10
1.1 Chi siamo	11
1.2 La nostra missione	12
1.3 La nostra storia	13
1.4 I nostri valori	14
1.5 La nostra presenza in Italia	15
1.6 Do you speak Theodora? Le nostre parole chiave	17



LA CURA E L'IMPATTO	18
2 La cura e l'impatto	19
2.1 La cura per Fondazione Theodora	21
2.2 I nostri stakeholder	23
2.3 Carta Etica, l'impegno verso gli stakeholder	24
2.4 Grazie a chi, l'impegno verso gli stakeholder	26
2.5 Per chi, i nostri programmi	27
2.6 Fondazione Theodora nel 2022 - Highlights	34
2.7 L'impatto sociale	36
2.8 La valutazione dell'impatto	38
2.9 Conclusioni	42



LE RISORSE E L'IMPATTO

44

3.1	Risorse - Le persone	
	• La Governance	45
	• Il team Theodora	46
	• I Dottor Sogni	47
	• I volontari	60
	• La testimonial	61
	• Gli Ambasciatori e i Comitati	62
3.2	Risorse - Il bilancio	63
3.3	Risorse - La comunicazione e la raccolta fondi	75



L'IMPATTO DI THEODORA - VADEMECUM

80



GRAZIE A

84

COME SOSTENERCI

85

BENVENUTI E BENTORNATI IL NOSTRO SECONDO BILANCIO SOCIALE

Benvenuti nel Bilancio Sociale 2022 di Fondazione Theodora.

E bentornati a quanti abbiano già letto, l'anno scorso, il primo Bilancio Sociale della Fondazione. Come potete vedere da queste pagine, non si era trattato di un episodio isolato ma solo l'inizio di un percorso di condivisione e trasparenza verso i nostri stakeholder, che intendiamo rinnovare nel tempo per continuare a raccontare con semplicità e onestà chi siamo, cosa facciamo e come lo facciamo.

Quando ci siamo lasciati alle spalle la fase più dura della pandemia e, nel corso del 2022, abbiamo sostanzialmente completato il rientro in presenza negli ospedali, abbiamo ricevuto numerose manifestazioni di stima e sincero apprezzamento per le nostre attività con e per i minori ricoverati e i loro familiari. È quindi sorto spontaneo il bisogno di riflettere in modo ancora più approfondito sulla nostra capacità di creare un impatto positivo sulla qualità di vita delle persone, perseguendo la nostra missione e generando valore sociale per piccoli pazienti, familiari e personale sanitario. Da qui la necessità di analizzare il nostro operato in modo quantitativo e qualitativo, affidandoci alla voce dei nostri stessi beneficiari - bambine e bambini ricoverati, familiari e personale ospedaliero - affinché circostanziassero per noi il significato di alcune parole-chiave come 'supporto emotivo', 'benessere psicologico' e 'processo di cura integrato'. E perché, in definitiva, la condivisione dell'impatto generato con tutti i nostri stakeholder fosse autentica e, allo stesso tempo, diventasse uno strumento di crescita e apprendimento per tutti. Troverete nelle pagine seguenti la restituzione di questa indagine, che abbiamo condotto nell'autunno 2022.

In parallelo, mentre eravamo impegnati in questo sforzo di valutazione e condivisione, siamo stati investiti da una rinnovata consapevolezza, resa ancora più evidente dai tempi

complessi e difficili che ci troviamo a vivere, individualmente e collettivamente come società. Una volta colmata la distanza che forzatamente ci ha tenuto lontani, almeno fisicamente, abbiamo avvertito con chiarezza la consapevolezza che Theodora è una comunità viva di persone. È una comunità di individui che, messi al centro bambine e bambini ricoverati in ospedale, sono uniti dal desiderio di affermare una cultura della vicinanza gratuita e del sostegno emotivo di chi è in condizioni di fragilità. Ecco perché abbiamo cercato di fare in modo che il Bilancio Sociale 2022 di Fondazione Theodora non fosse solo una esposizione formale e autoreferenziale delle attività realizzate e del modello operativo adottato, ma anche, in qualche modo, il racconto vivido di una comunità di persone legate dalla convinzione che, anche se ammalato e ricoverato in ospedale, un bambino abbia il diritto di restare bambino e di non essere solo un paziente. Speriamo che la pluralità di voci che troverete in questo Bilancio Sociale possano offrire una chiara testimonianza di questa consapevolezza.

A tutte le persone che quotidianamente animano la comunità di Theodora, desidero rivolgere il più sincero ringraziamento. È infatti grazie a voi, che siete al nostro fianco, se si realizza ogni giorno la missione della Fondazione a sostegno di chi vive la malattia in ospedale. Infine vorrei estendere il nostro ringraziamento anche a quanti, condividendo i contenuti e i valori di questo documento, vorranno entrare a far parte della comunità di Theodora.

Buona lettura del Bilancio Sociale 2022 in compagnia di Fondazione Theodora.

Emanuela Basso Petrino
Consigliere Delegato



IL 2022 IN SINTESI

THEODORA IN ITALIA



35.000
Pazienti visitati
ogni anno



105.000
Familiari affiancati
ogni anno



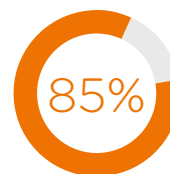
17
Ospedali



48
Reparti



200
Volontari



85%
degli impieghi
destinati alla
missione

IL TEAM - 39 PERSONE

- 33 Dottor Sogni
- 6 staff di sede

L'IMPATTO POSITIVO DELL'INTERVENTO DEI DOTTOR SOGNI

- Sul benessere dei bambini
- Sulle condizioni cliniche dei pazienti
- Sulle relazioni con i familiari
- Nella relazione con il personale medico e curante
- Sullo svolgimento delle procedure medico infermieristiche

33 DOTTOR SOGNI PER 4 PROGRAMMI D'INTERVENTO

- Visite Individuali in Reparto
- Accompagnamento Chirurgico
- Hospice Pediatrico
- Ostetricia e Patologia Neonatale

THEODORA NEL MONDO

7
PAESI

Italia - Svizzera
Inghilterra - Spagna
Bielorussia - Turchia
Hong Kong



200
Dottor Sogni



160
Ospedali e
Strutture Sanitarie

I Bilancio Sociale è stato realizzato nel rispetto delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

Nel Bilancio Sociale sono contenuti tutti i dati ritenuti adeguati a descrivere e permettere una corretta valutazione dell'operato di Fondazione Theodora.

Il processo di redazione ha coinvolto l'intera organizzazione, partecipe di un percorso di condivisione, comunicazione e trasparenza.

Nella rendicontazione del nostro operato abbiamo considerato come centrale il concetto di materialità, vale a dire considerando quegli elementi delle nostre attività e delle nostre relazioni con gli stakeholder in grado di produrre per loro impatti significativi.

Nel perseguimento della nostra missione ci impegniamo inoltre a valutare l'impatto del nostro operato in relazione agli Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030 che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide co-

salute si intende, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità".

Attraverso infatti il gioco, l'arte, l'ascolto e il sorriso il bambino vive momenti di evasione dalla stanza d'ospedale, riscopre la sua parte sana e affronta con maggiore forza e serenità il suo percorso di cura. Il Dottor Sogni ha mandato di fornire un fondamentale supporto anche alla famiglia, e il suo intervento si inserisce all'interno di un lavoro di squadra con l'équipe medica.

Inoltre, la nostra missione è in linea con quanto disposto dall'Obiettivo 17 - "Partnership per gli obiettivi". La Fondazione considera fondamentale la collaborazione costante tra il Terzo Settore, le Pubbliche Amministrazioni, il settore privato e la società civile, grazie all'attivazione di collaborazioni inclusive costruite su principi e valori comuni.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 13 aprile 2023 ed è disponibile sul nostro sito www.theodora.it



muni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. La nostra attività di cura rivolta ai bambini e ragazzi in ospedale è caratterizzata da un forte allineamento con quanto previsto dall'Obiettivo 3 - "Assicurare la salute e il benessere per tutti" dove per

NOTA ALLA LETTURA

Fondazione Theodora crede fermamente nel valore della differenza e delle caratteristiche di ogni persona. In ogni sua attività o manifestazione Theodora segue una politica inclusiva, che si riflette anche nel linguaggio adottato.

In questo documento, ogni qual volta è stato possibile abbiamo adoperato un linguaggio inclusivo. In qualche caso, però, per facilitare la lettura e rendere più accessibili alcuni passaggi abbiamo scelto il neutro maschile, consapevoli delle limitazioni che ciò comporta.



FONDAZIONE THEODORA IDENTITÀ

1 IDENTITÀ

L'idea di creare Fondazione Theodora è nata da alcuni momenti molto difficili e traumatici della mia vita, ad esempio il decesso di mia madre Théodora nel 1992: era così piena di gioia, dedita alla famiglia, agli amici e lo era ancora di più quando vedeva le persone soffrire.

Durante la Seconda guerra mondiale, nel terribile periodo di carestia, mia madre fu evacuata da Amsterdam dalla Croce Rossa. A quell'epoca aveva 14 anni e visse due anni lontana dai suoi genitori, senza sapere se sarebbero sopravvissuti al conflitto mondiale. La sua gioia spontanea e il suo senso dell'umorismo nacquero durante quegli anni bui come modo per superare la situazione che la circondava.

Quando avevo dieci anni, io stesso ebbi un terribile incidente. La mia vita era appesa a un filo. Le mie paure e il dolore furono alleviati ogni giorno dalle visite, allegre e piene di gioia, di mia madre Théodora e dal mondo immaginario che lei costruì per me.

Molti anni dopo, fu ancora la sua forza ad aiutare me e mio fratello Jan a superare la scomparsa di nostro padre, purtroppo malato di cancro. Dieci anni più tardi, mia madre stessa fu vittima del cancro, ma non si arrese mai continuando a trasmetterci, fino alla fine, la sua gioia per la vita.

Per noi non c'erano dubbi: la sua gioia e la sua generosità dovevano continuare a vivere. Così, insieme a Jan, ancora prima di compiere trent'anni, decidemmo di creare Fondazione Théodora, dedicandoci tutta la nostra anima, il nostro cuore e la nostra energia. Decidemmo di dare alla nostra Fondazione una base solida, contornandoci di artisti professionisti ma capaci altresì di trasmettere forti emozioni ed empatia.

La mia esperienza vissuta da bambino, direttamente in ospedale, ci ha portati a creare un programma che risponda a un vero e proprio bisogno. La qualità è oggi più che mai fulcro della nostra attività: qualità amministrativa, qualità artistica ma più di ogni altra cosa qualità relazionale con tutti coloro con i quali le nostre Fondazioni entrano in contatto. Non potrebbe essere altrimenti, perché ogni settimana vediamo da vicino il coraggio dei bambini che convivono con il dolore e la paura.

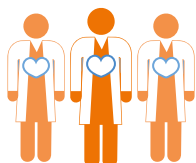


André Poulie,
Presidente e Fondatore

1.1 CHI SIAMO

In seguito alla morte della madre, André Poulie e suo fratello Jan hanno deciso di trasmetterne lo spirito e la forza ai bambini ricoverati in ospedale con i Dottor Sogni, di cui hanno ideato la figura e il ruolo. Nel 1993 è così nata in Svizzera Fondation Théodora. Da allora la Fondazione porta momenti di gioco, ascolto ed evasione ai bambini ricoverati in ospedale con le speciali visite personalizzate dei Dottor Sogni, artisti professionisti, assunti e speci-

ficamente formati da Theodora per lavorare in reparti pediatrici di alta complessità in sinergia con il personale ospedaliero, nell'ambito di un processo di cura integrato del piccolo paziente, secondo una visione olistica e complessiva che permetta di considerarlo come persona nella sua totalità e non solo caratterizzato dalla sua malattia. Dal 1995 Fondazione Theodora opera anche in Italia.



200
Dottor Sogni



PAESI
Italia - Svizzera - Inghilterra
Spagna - Bielorussia
Turchia - Hong Kong



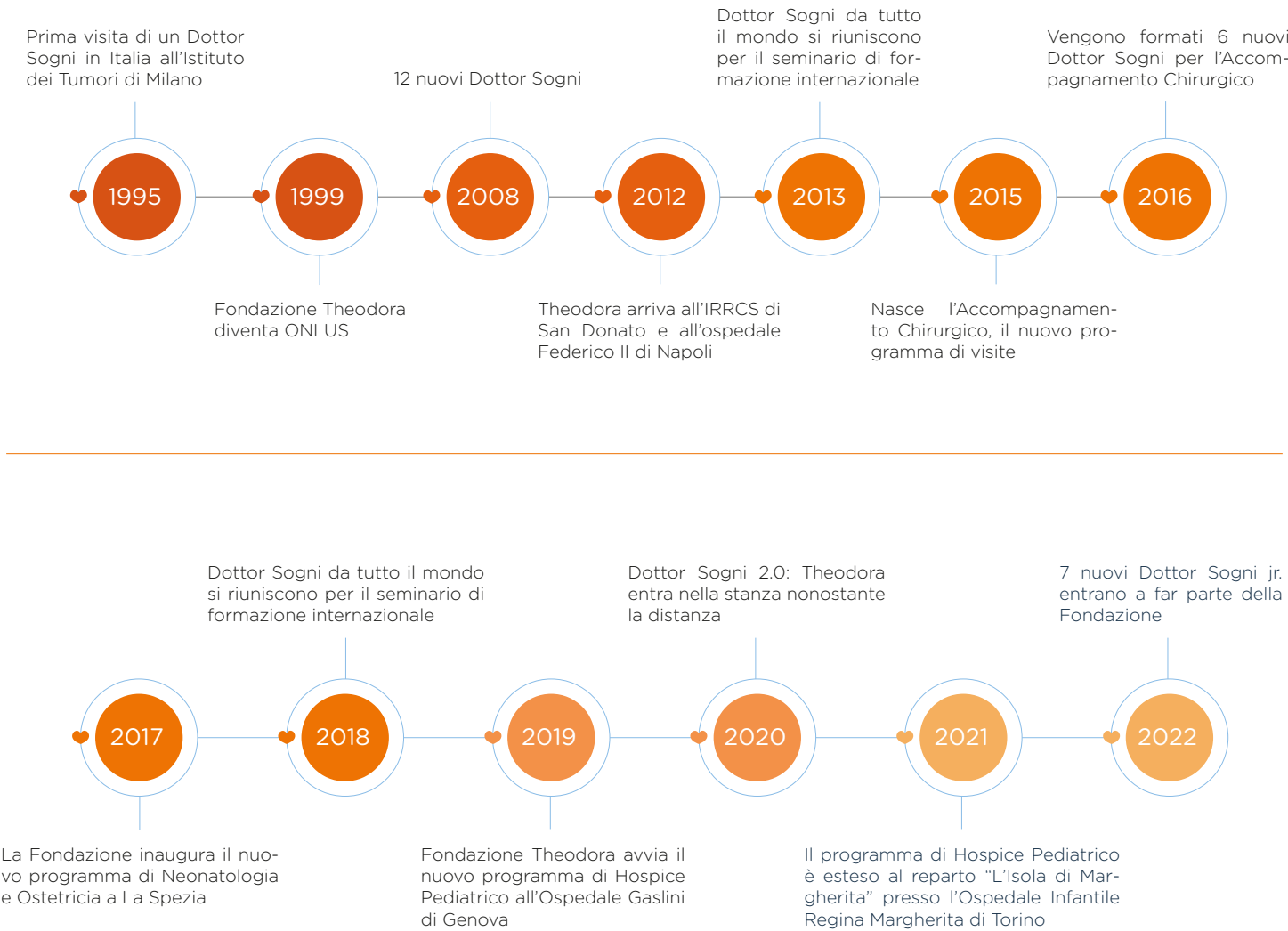
160
Ospedali e
Strutture Sanitarie

1.2 LA NOSTRA MISSIONE

Fondazione Theodora crede nel potere dell'immaginazione e dell'energia positiva che essa genera. Perciò si impegna per il benessere dei bambini ricoverati in ospedale attraverso le visite dei Dottor Sogni, in collaborazione sinergica con il personale sanitario, la famiglia e tutti gli operatori coinvolti.



1.3 LA NOSTRA STORIA



1.4 I NOSTRI VALORI

AUTENTICITÀ

Indispensabile per creare un legame di fiducia con i bambini, i ragazzi e le loro famiglie, per essere accettati e far breccia tra le difficoltà e il dolore della malattia. L'autenticità riporta alle origini della nascita di Theodora e all'esperienza di umanità che ne è derivata. Autenticità significa anche accogliimento della diversità umana e della molteplicità dei percorsi artistici.

INTERAZIONE

L'interazione è al centro dell'attività dei Dottor Sogni, che agiscono in situazioni di costrizione e dove possono essere presenti dolore, paura, noia. L'obiettivo è quello di stabilire sempre un rapporto sincero ed empatico col bambino, prendersi cura della sua parte sana e procurargli benessere. L'artista crea un incontro adattandosi alle situazioni, sempre diverse, che trova nelle stanze, ricercando un linguaggio e un'interazione ogni volta adatti alla realtà del momento, del "qui e ora" adattandosi al contesto per perseguire questa interazione.

ECCCELLENZA

Eccellenza per noi significa una ricerca di qualità nella formazione continua degli artisti, e nel ribadire la necessità di comprendere le sfide attuali e future del processo di umanizzazione delle cure.

DIVERSITY

Accettando la realtà della malattia, gli incidenti della vita, la disabilità, Theodora accoglie la diversità con umiltà e empatia. Fin dalla sua origine, la Fondazione ha scelto di svolgere la sua attività con qualsiasi bambino ricoverato in ospedale indipendentemente dalle sue condizioni di salute, e senza distinzione di origine, religione, età, sesso, malattia o disabilità.

POSITIVITÀ

Fondazione Theodora sostiene con convinzione la vita, anche nelle sue manifestazioni più dolorose e difficili da accettare. Di fronte alla realtà della malattia, della fragilità e del dolore crede fortemente nell'energia positiva come strumento necessario per trasmettere fiducia e conforto.

1.5 LA NOSTRA PRESENZA IN ITALIA

MILANO

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI:

Reparto Pediatria

OSPEDALE DEI BAMBINI V. BUZZI:

Reparto Ortopedia e Traumatologia Pediatrica;

Chirurgia Pediatrica; Anestesia, Rianimazione e Terapia

Intensiva Pediatrica e Accompagnamento Chirurgico

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO BESTA:

Reparto Neurologia dello Sviluppo; Neuropsichiatria

Infantile

IRCCS POLICLINICO SAN DONATO:

Reparti Cardiocirurgia Pediatrica e Terapia Intensiva

MONZA

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO:

Centro Trapianti; Day Hospital Ematologia; Ematologia;

Pediatria

PAVIA

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO

NAZIONALE C. MONDINO:

Struttura Complessa Neurologia dell'Infanzia e

Neuropsichiatria Infantile

PADOVA

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA:

Reparto Oncoematologia; Trapianto; Day Hospital



TORINO

OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA:

Alta Intensità (Neurochirurgia, Otorino e Maxillofacciale Chirurgia Plastica); Cardiologia e Cardiochirurgia; Day Hospital Cardiochirurgia; Sala Gessi; Centro Trapianti; Oncoematologia; Hospice “L’Isola di Margherita”

BOLOGNA

POLICLINICO SANT’ORSOLA-MALPIGHI:

Reparto Pediatria Specialistica Pession; Day Hospital Endocrinologia

OSPEDALE BELLARIA:

Reparto Neuropsichiatria, Medicina Riabilitativa e Neurochirurgia Pediatrica

GENOVA

ISTITUTO GIANNINA GASLINI:

Hospice; UOC Ematologia e Oncologia Pediatrica; Nefrologia e Dialisi; Centro Trapianti; Ortopedia e Traumatologia; Day Hospital e Sala Gessi; Neurologia e Malattie Neuromuscolari; Day Hospital e Ambulatorio Malattie Neuromuscolari

LA SPEZIA

OSPEDALE SANT’ANDREA:

Reparto Pediatria; Ostetricia, Neonatologia e Patologia Neonatale

LIVORNO

PRESIDIO OSPEDALIERO SPEDALI RIUNITI LIVORNO:

Reparto Pediatria

ROMA

POLICLINICO UMBERTO I:

Reparto Ematologia Pediatrica

OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ:

Reparto Cardiologia Medica e Chirurgica;

Neurologia e Neurochirurgia Pediatrica;

Chirurgia Endoscopica Digestiva e Epatologia

Gastroenterologia e Nutrizione

IRCCS SAN RAFFAELE PISANA:

Reparto Disabilità dello Sviluppo Infantile

NAPOLI

AZIENDA OSPEDALIERA PEDIATRICA

SANTOBONO PAUSILIPON:

Reparto Oncologia e Chirurgia; Trapianto; Day Hospital

1.6 DO YOU SPEAK THEODORA? LE NOSTRE PAROLE CHIAVE

#CENTRALITÀDELBAMBINO

Il bambino ricoverato e la sua famiglia sono al centro dell'attività di cura in collaborazione con tutto il personale ospedaliero e gli operatori, in un'ottica di supporto umano e professionale e coerentemente con i bisogni del paziente e dei suoi familiari.

#VALOREDELLACURA

Il valore della cura è anche un fattore di umanizzazione dell'assistenza in ospedale e nell'approccio della medicina integrata che mira a promuovere l'attività di cura a 360 gradi del bambino, in un sistema organico di attività e in sinergia con tutti gli operatori coinvolti e con la famiglia.

#PROFESSIONALITÀ

La qualità dell'intervento si esprime attraverso il lavoro di artisti che sono professionisti selezionati e formati per operare in ambito ospedaliero. È garantita loro una formazione continua, punto di forza per assicurare la qualità del servizio, e periodicamente una supervisione psicologica per aiutarli ad affrontare al meglio la missione, con l'obiettivo di elaborare le emozioni vissute durante l'attività in ospedale.

#ASCOLTO

L'ascolto attivo è alla base del lavoro del Dottor Sogni che prima di entrare nella stanza bussava e chiede 'permesso'; quindi, si pone nella condizione di ascoltare attivamente, cercando di comprendere le emozioni e lo stato d'animo del bambino e delle persone che sono con lui in quel momento.

#IMMAGINAZIONE

L'arte è lo strumento imprescindibile dei Dottor Sogni per entrare in sintonia con il bambino in ospedale e portarlo fuori dalle mura della stanza attraverso l'immaginazione e la poesia. Il potere del sogno, dell'immaginazione e dell'energia positiva che questi generano sono elementi fondamentali per il benessere dei bambini ricoverati negli ospedali e un aiuto essenziale nel processo di cura.

#EMPATIA

L'attività dei Dottor Sogni a beneficio dei bambini e delle famiglie in condizione di particolare fragilità non può prescindere dalla piena consapevolezza della necessità di sviluppare al massimo l'empatia, la capacità di comprendere la situazione emotiva altrui, in modo immediato, anche senza ricorso alla comunicazione verbale.

#RISPETTO

Nel pieno rispetto delle diverse situazioni che si incontrano, della fragilità, del dolore e della paura, si accolgono le emozioni e si offre il proprio contributo per un aiuto consapevole e umile. La Fondazione opera nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti in ospedale.

#GRATUITÀ

I servizi offerti da Fondazione Theodora sono gratuiti per gli ospedali, i bambini ricoverati e le loro famiglie.



2 LA CURA E L'IMPATTO

2 LA CURA E L'IMPATTO

Pandemia prima e guerra in Ucraina poi non hanno solo ridestato l'attenzione su organizzazioni che, come Fondazione Theodora, operano in ambito socio-sanitario. Hanno anche bruscamente riaffermato la presenza della realtà sociale all'interno dei reparti ospedalieri, in un certo senso portandovi uno sguardo rinnovato o quanto meno più attento: dove fino a pochi anni fa sembrava in modo implicito prevalere la percezione comune di una realtà parallela e a sé stante, i cui protagonisti finivano per sentirsi in ultima istanza marginalizzati ed esclusi dal contesto sociale circostante, si è progressivamente manifestata una maggiore empatia, solidarietà e comprensione per chi, suo malgrado, vive la fragilità e la malattia in ospedale, come pazienti e familiari, ma anche per chi, per scelta professionale, è un soggetto attivo che partecipa al processo di cura.

L'isolamento vissuto dai pazienti nelle fasi più dure della pandemia, che ha impattato notevolmente sui legami familiari, le condizioni proibitive di lavoro di medici, infermieri e operatori sanitari che si sono protratte per molti mesi, il trasferimento negli ospedali italiani di piccoli pazienti provenienti dalle località ucraine colpite dai bombardamenti, hanno in vario modo contribuito a mutare sguardo collettivo e a osservare con maggiore attenzione la realtà ospedaliera con i suoi principali attori: pazienti, famiglie, staff. Con riflessi significativi anche per Fondazione Theodora, la cui attività è stata toccata da queste crisi epocali, e che si è adattata per continuare a rispondere al meglio alle necessità.

Ne consegue in primo luogo che organizzazioni come Theodora siano sempre più considerate come entità volte a perseguire finalità di interesse gene-

rale, benché impegnate nello specifico ambito sanitario: la cultura della solidarietà, della prossimità, dell'attenzione gratuita verso chi versa in condizioni di sofferenza e fragilità, da sempre al centro della missione di Fondazione Theodora, ha un valore quale risorsa significativa non solo in un contesto ospedaliero-sanitario, ma per l'intera società. In secondo luogo, se il perseguimento di finalità di interesse generale – il cosiddetto “bene comune” – da parte di enti del Terzo Settore, avviene in collaborazione più o meno stretta con istituzioni pubbliche e soggetti privati di varia natura, è evidente che la natura dello scambio e la generazione di valore conseguenti non possono più essere valutate solo in termini sociali, ma devono necessariamente includere anche la dimensione economica. Nel caso specifico di Fondazione Theodora, questo significa innanzitutto arrivare a conoscere l'impatto positivo sulla qualità di vita per i pazienti ricoverati e per i loro familiari e poi, in una prospettiva più di medio-lungo termine, analizzare anche il riflesso sulla sostenibilità dei percorsi di cura con il contributo, offerto dalla presenza dei Dottor Sogni in reparto, alla riduzione della durata delle degenze e alla conseguente ottimizzazione delle risorse umane ed economiche dedicate.

Tra i soggetti del Terzo Settore impegnati in interventi di carattere socio-assistenziale, quando si tratta di rendere conto dei risultati ottenuti dalle proprie progettualità e più ancora, quando si prova a verificare il valore positivo da esse generato, può prevalere la tendenza a privilegiare l'aspetto narrativo su quello effettivamente analitico. Naturalmente, l'elemento umano è imprescindibile per chi offre servizi di prossimità alla persona: le persone

non sono numeri, e il valore intrinseco della singola esperienza individuale e di quella collettiva è stato spesso considerato tale da potersi sostituire al dato materiale proprio di una misurazione analitica, che in interventi di questo tipo è spesso di difficile attuazione, a partire dalla necessità di individuare elementi rappresentativi di efficacia del risultato ottenuto. Può infatti risultare un ostacolo la conversione in numeri di risultati qualitativi di benessere e miglioramento della qualità di vita.

Ne consegue la scarsità se non la mancanza, in ambito sociale, di indicatori verificati e verificabili, oltre che condivisi, per valutare l'impatto delle proprie progettualità dal punto di vista quantitativo e non solo qualitativo. Una tendenza cui in Italia si è cercato in parte di porre rimedio con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore. Allo stesso tempo, l'affermarsi del tema della sostenibilità economica degli interventi sociali ha posto sempre più al centro dell'attenzione il corretto e oculato utilizzo delle risorse economiche, tanto per le organizzazioni quanto per gli enti finanziatori. Inoltre addetti ai lavori, analisti, operatori ed enti sempre più spesso ricorrono, per la valutazione dell'impatto sociale, a indicazioni ricavate dalla Teoria del Cambiamento (Theory of Change, ndr) che mette l'accento non solo sui risultati concreti ottenuti nell'immediato (output) ma anche e soprattutto sui cambiamenti generati nel lungo periodo (outcome) in un'ottica di impatto generato. Questo non significa certo contrapporre numeri e dati a storie e persone, che mantengono la loro importanza e valore, bensì che la dimensione quantitativa non può prescindere da quella qualitativa per un'analisi multidimensionale, approfondita e il più possibile veritiera dell'impatto generato in ambito sociale, in cui i due aspetti si completano.

Con la pubblicazione del suo primo Bilancio Sociale relativo all'anno 2021, Fondazione Theodora non si è solo dotata di uno strumento che potesse rendere

conto del proprio operato in modo chiaro, agile e accessibile, in coerenza con le normative e gli studi di cui sopra. Theodora ha inoltre ribadito concretamente la volontà di coinvolgere i propri beneficiari, sostenitori e portatori d'interesse (stakeholder) con sempre maggior trasparenza e puntualità: è esattamente in questa prospettiva di condivisione - rifuggendo per quanto possibile la trappola dell'auto-referenzialità nell'analisi e restituzione della propria attività - che nel secondo semestre del 2022 è stata condotta un'indagine quantitativa-qualitativa per una prima valutazione dell'impatto sociale generato dalla presenza dei Dottor Sogni in ospedale. Nell'ambito di questo progetto pilota, sono state quindi ideate e redatte tre specifiche tipologie di questionari rivolti rispettivamente a pazienti, familiari e personale ospedaliero, che sono stati poi distribuiti in più ospedali sul territorio nazionale.

Si è trattato ovviamente di un primo passo, che non ha pretesa di esaustività né fondamento statistico assoluto. Eppure questa indagine ci ha fornito valide indicazioni, in particolar modo dal punto di vista qualitativo ma non solo, e ha confermato l'esigenza di non farne un episodio isolato ma, al contrario, di continuare a investire in questo senso per i prossimi anni per "avere il polso della situazione" e restare in ascolto dei nostri beneficiari sempre più attentamente. È una sfida stimolante che ci coinvolgerà negli anni a venire: attraverso un'analisi del cambiamento percepito - passando quindi dalla impressione alla misurazione della percezione - sarà possibile continuare a garantire lo standard qualitativo dei nostri interventi e, dove necessario, a migliorarlo ulteriormente, in uno sforzo di sempre maggiore vicinanza a piccoli pazienti, familiari e personale ospedaliero.

2.1 LA CURA PER FONDAZIONE THEODORA

Se per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la salute è “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità”, ogni percorso di cura non potrà prescindere dalla dimensione psicologica, emotiva e sociale del bambino a fianco di quella fisica.

Il bambino ricoverato in ospedale si trova inserito in un contesto molto diverso da quello a cui è abituato, che gli impedisce di muoversi come vorrebbe e che comporta la temporanea separazione e perdita degli spazi e delle abitudini familiari e scolastiche: un ambiente che può accrescere le paure e le incertezze della malattia.

Inoltre, è molto difficile per un bambino comprendere quanto sia indispensabile sottoporsi a cure a volte dolorose e non sempre si ha consapevolezza di tutte le sensazioni ed emozioni provate dal bambino. Da ciò emerge la complessità nell'offrire assistenza a un bambino malato sia da un punto di vista medico, sia da un punto di vista emotivo e psicologico e la conseguente necessità di erogare anche servizi di prossimità e assistenza ai piccoli pazienti.

In questo ambito, ancora carente di risposte istituzionali, si inserisce l'intervento dei Dottor Sogni di Fondazione Theodora. Insieme agli ospedali, che stanno cercando di ridurre l'impatto di queste situazioni offrendo servizi di prossimità che pongono sempre più attenzione al bambino e alla famiglia, lavora da anni anche Fondazione Theodora che agisce sugli aspetti più emozionali e si prende cura dello stato emotivo del bambino e della sua famiglia.

L'intervento di Theodora rientra in un processo di medicina e cura integrata che considera il paziente come essere umano nella sua totalità. Curare la

persona nel suo complesso, a livello fisico, psicologico e cognitivo, ponendo il paziente al centro del percorso di cura con strategie personalizzate che tengono conto dei bisogni di ognuno.

Gli studi sulla medicina integrata sono relativamente recenti e risalgono agli ultimi 30 anni; la medicina integrata valuta la persona nella sua globalità: il background clinico, il contesto socio-familiare-relazionale e l'assetto emozionale-psicologico e offre una terapia che tenga conto di tutti gli aspetti indicati. L'approccio integrato coinvolge quindi più figure professionali che, lavorando in équipe, propongono un percorso di cura personalizzato in base alle reali necessità, non solo legate alla malattia ma anche allo stato emotivo della persona.

L'INTERVENTO DI THEODORA RIENTRA IN UN PROCESSO DI MEDICINA E CURA INTEGRATA CHE CONSIDERA IL PAZIENTE COME ESSERE UMANO NELLA SUA TOTALITÀ

La visita del Dottor Sogni - artista professionista, specificatamente formato per operare in ambito ospedaliero-pediatrico - permette al bambino di ri-assaporare la quotidianità perduta (fatta di gioco, sogni, immaginazione) e di trasformare la stanza dell'ospedale in un luogo più accogliente e familiare. Inoltre, lo speciale incontro tra bambino e Dottor

"Ricordo molte volte in cui a pazienti in condizioni difficilissime veniva strappato un sorriso dai Dottor Sogni, ricordo richieste dei piccoli pazienti e della famiglia su quando sarebbero arrivati in reparto i Dottor Sogni; ho proprio la percezione, al di là di episodi singoli, di un costante ritorno positivo, di sorpresa, di accettazione, di sollievo, di voglia di passare ancora tempo insieme, sia da parte dei bambini sia delle famiglie. Per questo mi sono sempre speso per sostenere le vostre attività, perché sono ritenute altamente benefiche".

Prof. Carlo Dufour
Direttore Dipartimento Ematologico
IRCCS Giannina Gaslini - Genova

Sogni è un momento di evasione dalla realtà ospedaliera, fondamentale per affrontare con più forza e serenità la difficile prova della malattia e della degenza in ospedale. Attraverso il gioco, il bambino rielabora le proprie emozioni e trova in sé la strategia migliore per fronteggiare le diverse situazioni e per rendere l'esperienza del ricovero meno traumatica possibile.

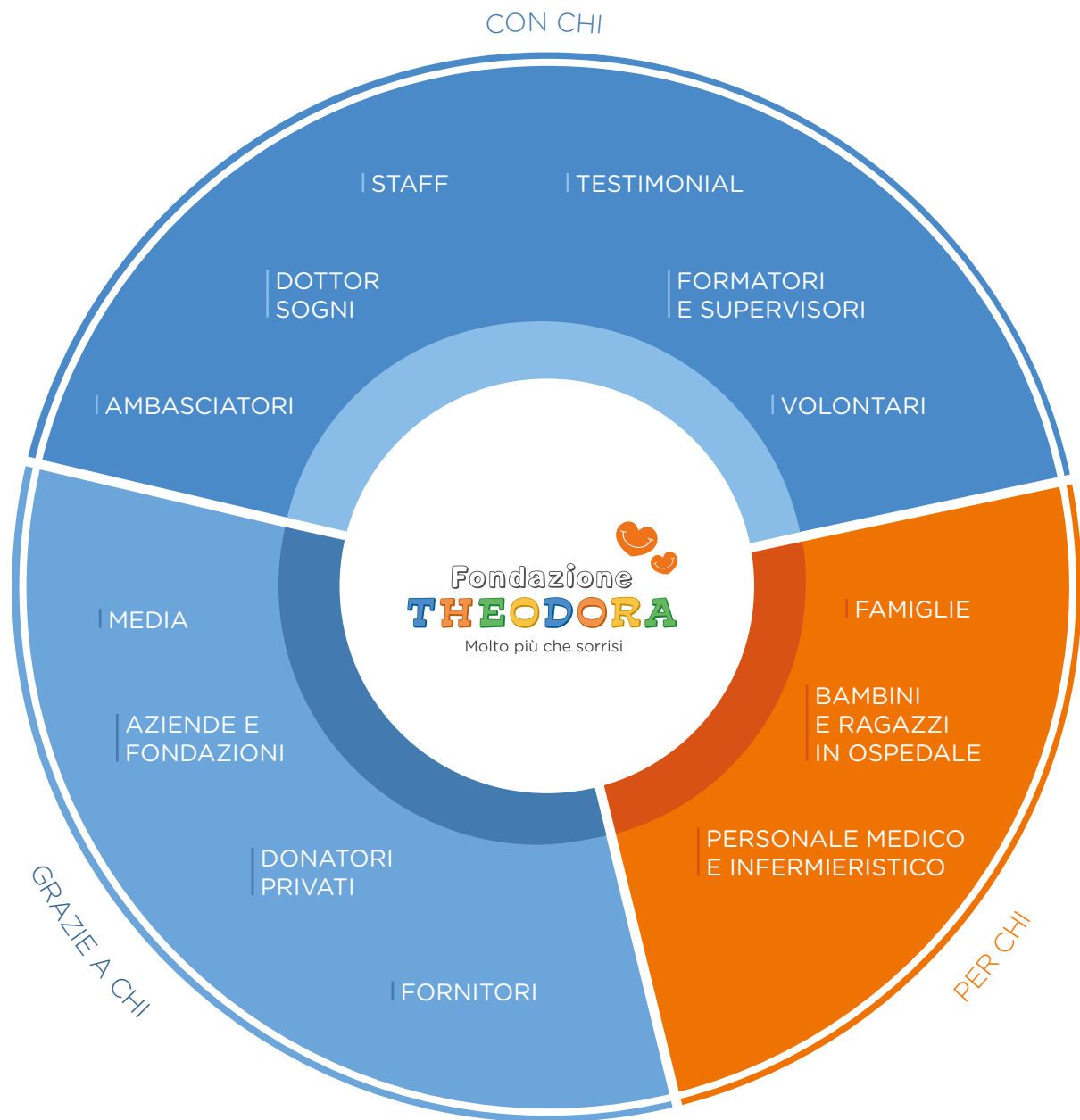
Il Dottor Sogni supporta attivamente anche i genitori che, sottoposti a una significativa pressione emotiva e alle preoccupazioni legate alla malattia, in modo inconsapevole spesso finiscono per concentrare l'attenzione esclusivamente intorno allo stato di salute dei figli, sacrificando molti altri aspetti della relazione parentale. Così facendo, i genitori spesso non riescono a nascondere la propria preoccupa-

zione né tanto meno a sdrammatizzare il periodo di ricovero per i propri figli, che a loro volta avvertono l'ansia degli adulti e ne risentono.

In più, l'intervento dei Dottor Sogni si inserisce all'interno di un lavoro di squadra con l'équipe medica, e mira a diffondere armonia e spirito collaborativo tra gli operatori, tra operatori e genitori, tra operatori e bambini: un'armonia che induce fiducia, che infonde sicurezza e che permette di prendersi cura del bambino a 360 gradi.

L'incontro con il Dottor Sogni è individuale e sempre diverso per ogni bambino. Il Dottor Sogni costruisce l'intervento insieme al bambino e alla sua famiglia, partendo dalla situazione della stanza, dallo stato d'animo, dalla predisposizione all'ascolto o dalla chiusura, trovando pian piano il modo più adatto per entrare in contatto con il bambino e per creare empatia.

2.2 | NOSTRI STAKEHOLDER



2.3 CARTA ETICA

L'IMPEGNO VERSO GLI STAKEHOLDER

CON I BAMBINI RICOVERATI E I LORO FAMILIARI

- Rispettare la Convenzione Internazionale ONU sui diritti dell'infanzia
- Rispettare le leggi nazionali in vigore riguardanti i diritti dei bambini ricoverati in ospedale
- Rispettare le normative nazionali e internazionali in vigore in materia di tutela dei dati personali e della privacy

CON GLI OSPEDALI

- Non imporre la propria presenza in ospedale
- Non inserire loghi di aziende sostenitrici sul camice dei Dottor Sogni
- Non ostacolare il lavoro del personale medico e infermieristico
- Mantenere un comportamento adeguato al contesto ospedaliero
- Osservare diligentemente le istruzioni del personale ospedaliero
- Rispettare le norme igienico-sanitarie vigenti in ospedale

CON I DONATORI

- Rispettare le normative nazionali e internazionali in vigore in materia di tutela dei dati personali e della privacy e la volontà dei donatori di ricevere o meno comunicazioni dalla Fondazione
- Costruire relazioni durature basate sulla trasparenza della comunicazione rispetto al loro contributo e sulla volontà di apportare un cambiamento positivo per un numero sempre maggiore di beneficiari

CON LA COMUNITÀ

- Sviluppare e adottare una strategia di comunicazione coerente e rispettosa nei confronti dei bambini ricoverati, dei loro genitori e familiari, del personale ospedaliero, dei formatori e del lavoro dei Dottor Sogni
- Ideare campagne di comunicazione e messaggi utilizzando toni positivi e rispettosi delle sensibilità del pubblico
- Comunicare nel modo più trasparente con le aziende sostenitrici e le parti interessate, sviluppando legami positivi e duraturi
- Non consentire lo sfruttamento commerciale dell'immagine e della voce dei bambini visitati dai Dottor Sogni
- Chiedere al bambino, nonché ai genitori o loro rappresentanti legali, il permesso per effettuare qualsiasi registrazione audiovisiva
- Applicare a ogni azione di comunicazione i contenuti della presente Carta Etica

CON I DOTTOR SOGNI

- Fornire ai Dottor Sogni una preparazione adeguata al lavoro in ambito ospedaliero
- Garantire ai Dottor Sogni una supervisione psicologica costante
- Proteggere e tutelare l'immagine dei Dottor Sogni in ospedale
- Incrementare la professionalità attraverso seminari di formazione continua
- Nel pieno rispetto delle diverse situazioni che si incontrano, della fragilità, del dolore e della paura, si accolgono le emozioni e si offre il proprio contributo per un aiuto consapevole e umile

2.4 GRAZIE A CHI L'IMPEGNO VERSO GLI STAKEHOLDER

DONATORI

La missione di Fondazione Theodora è realizzata interamente grazie al sostegno privato. Il donatore, con il suo gesto solidale, abbraccia la missione e gli obiettivi del lavoro della Fondazione e lo supporta indirizzandolo verso il raggiungimento dei traguardi prefissati. I donatori della Fondazione sono privati cittadini, aziende partner, enti erogatori, parte integrante della comunità di Theodora, verso i quali la Fondazione si impegna a comunicare come il loro sostegno abbia contribuito a prendersi cura dei bambini in ospedale e a creare valore aggiunto nel processo di cura integrata, attraverso la presenza dei Dottor Sogni.

FONDAZIONI

Per garantire la continuità della missione in tutte le città in cui è presente, Theodora ha stretto legami con Fondazioni che negli anni hanno confermato il loro sostegno, consentendo il proseguimento dei programmi di visita.

"Aiutare i bambini a esprimere le proprie emozioni in ospedale, suscitando meraviglia dove altrimenti rischierebbero di trovare spazio solo sentimenti negativi, è un obiettivo bellissimo, in linea con quel che Fondazione Theodora da sempre sta facendo ma anche con i valori per cui è nata Fondazione Sant'Orsola. Siamo quindi ben felici di poter dare un piccolo contributo alla sua realizzazione. Abbiamo tutti bisogno di accogliere anche i momenti di fragilità, attraversandoli con speranza e apertura al futuro. Abbiamo tutti bisogno, bambini e adulti, di trovare il nostro Dottor Sogni che ci aiuti a farlo".

Giacomo Faldella,
Presidente Fondazione Sant'Orsola

AZIENDE

Oltre a essere un supporto fondamentale per la realizzazione e il proseguimento della missione, la collaborazione con le aziende offre alla Fondazione l'occasione di sensibilizzare i dipendenti.

Negli anni, ciò è stato favorito da un evolversi della cultura aziendale che ha iniziato a vedere la collaborazione con le organizzazioni no profit non solo in termini di erogazioni liberali, ma anche di coinvolgimento di tutta la struttura nella scelta aziendale di sostenerne i progetti.

Sostegno in occasione di eventi, volontariato aziendale, partecipazione della Fondazione e dei Dottor Sogni agli open day aziendali, promozione dei prodotti solidali di Theodora in occasione del Natale, sono solo alcune delle iniziative realizzate per ampliare e valorizzare la relazione instauratasi. La Fondazione favorisce e privilegia collaborazioni pluriennali, che garantiscono la continuità dei progetti nel tempo.

"Come imprenditori riteniamo sia un dovere sostenere il territorio in cui svolgiamo la nostra attività, selezionando iniziative uniche e in grado di dare un significativo contributo allo sviluppo del tessuto sociale. Siamo al fianco di Fondazione Theodora Onlus fin dal 2016, e dal 2019 il nostro rapporto si è legato ancora più al territorio e abbiamo scelto di sostenere interamente l'attività di Theodora nei reparti del San Gerardo di Monza. Siamo, infatti, molto consapevoli della forza, della speranza e della fantasia che Fondazione Theodora è in grado di trasmettere a queste famiglie e a questi piccoli".

Filippo Buelli e Fabrizio Rasero,
Agenti Generali - Agenzia Generale di Monza
Largo XXV Aprile

2.5 PER CHI

BAMBINI E FAMIGLIE

I Dottor Sogni offrono un sostegno concreto ai bambini e alle loro famiglie nell'affrontare la difficile prova del ricovero ospedaliero, aiutandoli così a ritrovare un po' di serenità e ad abbassare il livello di stress. I Dottor Sogni agiscono sia sul bambino sia sui genitori, i quali vivono forti momenti di stress e preoccupazione a causa della malattia del figlio.

"Vi prego, tornate anche domani!"

Filippo, 8 anni

"Mi state facendo troppo ridere!"

Giada, 9 anni

"Mi sono sentita felice e mi sono divertita tanto!"

Melissa, 8 anni

"Se senti tre bimbi ricoverati in ospedale pronunciare queste parole vuol dire che fate un lavoro speciale, perché renderli felici in questi momenti è un sollievo per loro e per chi gli sta accanto. Grazie davvero, siete Angeli del Sorriso".

Lucia,
una mamma del Gaslini

MEDICI E INFERMIERI

I Dottor Sogni operano in totale armonia con il personale medico, nel rispetto dei ruoli e delle competenze. Il medico si prende cura della parte malata dei bambini e il Dottor Sogni della "parte sana". Insieme si persegue l'obiettivo comune di prendersi cura a 360 gradi del bambino.

OSPEDALI

Fondazione Theodora opera in 48 reparti in tutta Italia. Le relazioni con gli ospedali si basano sui seguenti elementi:

- **CONVENZIONI**

La Fondazione opera sulla base di specifiche convenzioni stipulate con le Direzioni Sanitarie di ciascun ospedale, garantendo la professionalità e l'eccellenza del servizio offerto.

- **COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE OSPEDALIERO**

I Dottor Sogni operano in totale armonia con medici, infermieri e volontari: per sostenere nel miglior modo possibile i bambini ricoverati occorre infatti un rigoroso rispetto dei ruoli e delle competenze.

- **RISPETTO DELLE REGOLE**

Massima attenzione viene prestata al rispetto delle regole igienico-sanitarie proprie di ogni reparto di lungodegenza, nonché al rispetto della privacy dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

- **CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI**

I Dottor Sogni lavorano in sinergia con il personale ospedaliero con l'obiettivo comune di prendersi cura a 360 gradi del piccolo paziente, in un'ottica di supporto umano e professionale e coerentemente con i bisogni suoi e della famiglia intera.

I NOSTRI PROGRAMMI

Fondazione Theodora porta la magia di un mondo a colori ai bambini in ospedale attraverso 4 programmi di visita.



1. VISITA INDIVIDUALE IN REPARTO



2. ACCOMPAGNAMENTO CHIRURGICO



3. HOSPICE PEDIATRICO



4. OSTETRICIA E PATOLOGIA NEONATALE



1. VISITA INDIVIDUALE IN REPARTO

Il programma è attivo dal 1995. Attraverso un rapporto personalizzato e una visita individuale si crea con il piccolo paziente un rapporto di fiducia, basato sull'accoglimento delle emozioni.

- **L'INTERVENTO**

Il Dottor Sogni visita individualmente ogni bambino, ascolta e si prende cura della sua “parte sana”, quella che è propria di ogni bambino e che ha bisogno di esprimersi attraverso il gioco, la fantasia, il pianto e il sorriso.

- **GLI OBIETTIVI**

Offrire un sostegno concreto al bambino ricoverato e alla sua famiglia nell'affrontare la difficile prova della malattia e del ricovero.

Creare con il piccolo paziente un rapporto di fiducia, basato sull'accoglimento e la libera espressione delle proprie emozioni, portando momenti di gioco, ascolto ed evasione.

Lavorare in sinergia con il personale ospedaliero dei reparti coinvolti, nell'ambito di un processo di cura integrato del piccolo paziente.

“[I Dottor Sogni] sono entrati in stanza poco dopo un esame che ha spaventato il bambino facendolo arrabbiare e il loro arrivo lo ha subito reso sorridente, permettendogli di lasciarsi alle spalle la paura”.

Un genitore all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano



2. ACCOMPAGNAMENTO CHIRURGICO

Programma innovativo, attivo dal 2015 all'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano, è volto ad accompagnare il bambino che sta per affrontare un intervento chirurgico e la sua famiglia.

- **L'INTERVENTO**

Il Dottor Sogni ha il compito di affiancare il bambino e la sua famiglia in tutto il percorso che precede e segue l'intervento: nella fase di attesa che precede l'intervento (lavorando con il bambino e i genitori), durante l'intervento (lavorando con i genitori) e nella fase del risveglio post intervento. Il Dottor Sogni segue tutte le fasi del percorso, creando legami continui con il bambino e con la sua famiglia.

- **GLI OBIETTIVI**

Distendere le ansie e abbassare il livello di stress “pre e post traumatico” del bambino e dei genitori. Creare un clima di complicità con medici e infermieri che infonde sicurezza e fiducia anche nel bambino e nel genitore.

Rafforzare il processo di umanizzazione del difficile momento dell'intervento chirurgico per abbassare il livello di stress e le preoccupazioni dei genitori che influiscono sullo stato d'animo dei bambini.

“A un piccolo paziente molto tranquillo non è stato somministrato il farmaco calmante pre-anestesia e questo ha allarmato la madre, che ha detto ‘Lo conosco, all'ultimo momento si agiterà...’ Subito ho pensato che forse stava parlando più di sé stessa che del figlio. Infatti al momento di entrare in sala operatoria entrambi sono andati in panico. Allora, visto che il bambino non voleva entrare, ho proposto all'anestesista di operare il mio pupazzo Eshterlamponi. L'anestesista ha messo la cuffietta alla topina e le ha parlato per rassicurarla. Poi però ho detto che Eshterlamponi avrebbe avuto paura e che l'unico modo per tranquillizzarla sarebbe stato trovare un bambino che le tenesse la mano. ‘E dove lo troviamo un bambino, adesso?!’ ha esclamato l'anestesista. Abbiamo cominciato a cercare un bambino da tutte le parti. Alla fine il bimbo si è proposto: ‘Ci sono io! Vado io con lei!’. Trionfanti, anestesista, bambino e la topina Eshterlamponi sono entrati insieme in sala operatoria. E la mamma è crollata tra le mie braccia in un pianto liberatorio”.

Dottoressa Balera



3. HOSPICE PEDIATRICO

Programma avviato nel 2019 all'Istituto Giannina Gaslini di Genova nell'Hospice pediatrico "Il Guscio dei Bimbi" e attivo da novembre 2021 anche presso l'Hospice pediatrico "L'isola di Margherita" dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

La visita del Dottor Sogni rientra nel percorso di cure palliative dedicate ai piccoli pazienti cronici e inguaribili.

- **L'INTERVENTO**

La visita del Dottor Sogni consiste nel prendersi cura di bambini inguaribili con patologie croniche e complesse, offrendo un sostegno che migliori la qualità della loro vita e dei loro familiari. L'attività del Dottor Sogni rientra nel percorso di cure palliative dedicate a questi piccoli pazienti e offre un appoggio ai familiari in questo momento delicato e difficile.

- **GLI OBIETTIVI**

Offrire un sostegno concreto che migliori la qualità della vita dei bambini. Restituire "la normalità e la quotidianità" ai piccoli pazienti e rendere ogni momento e incontro unici, seppur nella complessità del ricovero. Rendere il ricovero meno traumatico e difficile per i bambini e i familiari, favorendo la serenità e diminuendo l'ansia, per consentire l'esecuzione delle cure palliative nelle condizioni psicologiche migliori possibili.

"I nostri bambini non hanno voce: noi ci prendiamo cura di un bambino con una malattia, non di un bambino malato. Perciò dobbiamo dare vita ai giorni, non aggiungere giorni alla vita: è una differenza significativa. In questo contesto, i Dottor Sogni sono un trampolino decisivo per questa alleanza terapeutica che mira all'empowerment del bambino accolto nell'hospice pediatrico e al miglioramento della sua qualità di vita".

Dott. Luca Manfredini
Responsabile Hospice pediatrico "Il Guscio Dei Bimbi"
Istituto Giannina Gaslini di Genova



4. OSTETRICIA E PATOLOGIA NEONATALE

Programma attivo dal 2017, è il frutto degli ottimi risultati raggiunti dalla decennale collaborazione tra la Fondazione e il reparto di Pediatria dell'Ospedale S. Andrea di La Spezia.

- **L'INTERVENTO**

Il Dottor Sogni offre un sostegno concreto alla partoriente, al neonato e all'intero nucleo familiare favorendo la relazione affettiva tra la mamma e il neonato in situazioni di patologia neonatale e non solo.

- **GLI OBIETTIVI**

Ridurre il livello di ansia della partoriente e dei suoi familiari, permettendo al personale di reparto di svolgere con più calma e attenzione il proprio compito. Permettere, attraverso le qualità umane e le capacità artistiche, di sviluppare e stimolare la relazione affettiva tra mamma e bambino, soprattutto in momenti di difficoltà e fragilità derivanti da complicazioni patologiche (Patologia Neonatale), ma anche da situazioni di depressione, solitudine, mancanza di un appoggio familiare, appartenenza a una comunità straniera o condizione economica svantaggiata.

Affiancamento professionale e supporto alle attività medico assistenziali del reparto.

“Sempre di più sentiamo i Dottor Sogni come parte integrante della nostra équipe e di un modo di pensare l'accoglienza e l'accompagnamento alla nascita. Nel nostro reparto riteniamo che la cura della relazione sia un obiettivo fondamentale, anche se a volte non è facile coltivarlo nella pratica quotidiana al di là delle nostre buone intenzioni. I Dottor Sogni portano con sé proprio questa risorsa di gioco, di ascolto e di comunicazione affettiva anche all'interno dei vincoli della pratica di reparto, che a volte tende a soffocare tale possibilità. Per questo li crediamo un ingrediente importante per il buon svolgimento del nostro lavoro”.

Mara Bevilacqua
Ostetrica nel Reparto di Ostetricia e Ginecologia
Ospedale Sant'Andrea di La Spezia



COME AVVIENE UNA VISITA DEI DOTTOR SOGNI?

IL “BUSSARE ALLA PORTA E CHIEDERE IL PERMESSO”

Il Dottor Sogni bussa alla porta della stanza, si presenta e, se il bambino lo desidera, entra. Il bussare alla porta ristabilisce la possibilità di scelta del bambino, la possibilità di dire “no” in un ambiente in cui ogni cosa è spesso dovuta anche contro la volontà del bambino.

IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

L'attività del Dottor Sogni inizia da una riunione con la caposala e gli infermieri per conoscere lo stato di degenza di ogni singolo bambino quel giorno, nel pieno e assoluto rispetto della privacy.

L'ASCOLTO

Il Dottor Sogni entra nella stanza e, come prima cosa, ascolta, cercando di comprendere le emozioni e lo stato d'animo del bambino oltre a quello delle persone che sono con lui in stanza in quel momento.

L'UNICITÀ DELLA VISITA

Sulla base dell'ascolto, il Dottor Sogni crea un momento unico, individuale e irripetibile, dedicato e costruito ad hoc per ciascun piccolo paziente. L'incontro è quindi una visita individuale e non uno spettacolo in corsia.

2.6 FONDAZIONE THEODORA NEL 2022 HIGHLIGHTS

♥ ATTIVITÀ: RIENTRO IN PRESENZA QUASI CONCLUSO OVUNQUE

♥ EVENTI: IN PRESENZA MILANO, ROMA, TORINO (STAKEHOLDER/COMMUNITY ENGAGEMENT)

♥ PROGETTI: IL MONDO IN UNA SCATOLA (IDEAZIONE/FORMAZIONE/REALIZZAZIONE)

♥ RICONOSCIMENTI: PREMIO TEVA HH AWARDS, PREMIO #MAISOLI REGIONE LOMBARDIA

NUOVI PROGETTI IL MONDO IN UNA SCATOLA

Dopo una prima fase di formazione specifica per i Dottor Sogni bolognesi, tra settembre e dicembre 2022 è stato realizzato presso il Policlinico Sant'Orsola di Bologna "Il Mondo in una Scatola", un nuovo progetto che mira a esaltare il potenziale immaginifico, creativo ed emotivo dei piccoli pazienti per costruire ponti tra la realtà ospedaliera e la vita esterna al reparto. Il progetto, elaborato da Fondazione Theodora, ruota intorno al cuore di ciò in cui abbiamo sempre creduto: sorridere li rende più sereni e sognare li rende più forti. Con il supporto e lo stimolo dei Dottor Sogni, nel corso della visita bambini e adolescenti sono chiamati in modo giocoso e coinvolgente a creare piccoli mondi, o meglio a ricreare il proprio mondo - in primo luogo la casa che sono stati costretti a lasciare - utilizzando alcuni materiali offerti dagli stessi Dottor Sogni, ma anche scegliendo liberamente oggetti in uso o presenti all'interno della stanza d'ospedale. Sono nate così vere e proprie opere d'arte, emozionanti e sorprendenti proprio come sanno essere i bambini, anche quando vivono la difficile esperienza del ricovero. Le creazioni sono state poi fotografate e racchiuse in una scatola, e agli artisti è stato chiesto di raccontare la propria

opera. Tutti questi piccoli, grandi mondi sono stati raccolti dai Dottor Sogni con l'obiettivo di realizzarne una mostra. Questo nuovo progetto, che arricchisce ulteriormente le possibilità per i Dottor Sogni di entrare in relazione con i bambini in ospedale, è stato reso possibile con il contributo di tanti donatori di Fondazione Theodora e, in particolare, grazie al fondamentale supporto di Fondazione Sant'Orsola.

RICONOSCIMENTI DALLE ISTITUZIONI

Un importante riconoscimento è stato assegnato a Fondazione Theodora nella quarta edizione del Premio #MAISOLI, che la Regione Lombardia conferisce a enti e associazioni che operano all'interno della Sanità regionale e che più si sono distinte nel 2022. Particolarmente significativa la motivazione del premio, assegnato a Theodora per il programma di visite all'Ospedale San Gerardo di Monza nei reparti di Pediatria, Ematologia e Centro Trapianti. Regione Lombardia, infatti, "ringrazia Fondazione Theodora Onlus per il lavoro prezioso e straordinario che l'associazione svolge sul territorio".

RICONOSCIMENTI DA PRIVATI

Nel novembre 2022, alla terza edizione degli Humanizing Health Awards, a Fondazione Theodora è stato conferito il riconoscimento istituito da Teva Italia per premiare enti pubblici o privati senza scopo di lucro che portano avanti progetti di solidarietà, rivolti ai pazienti e ai loro familiari, per migliorare il loro percorso di cura.

“A volte la cura migliore non è solo una medicina” recita lo slogan di Teva, azienda farmaceutica che presta particolare attenzione all'aspetto olistico della cura e che, proprio in un'ottica di umanizzazione dei luoghi e dei percorsi di cura, ha istituito gli Humanizing Health Awards. Il progetto presentato da Fondazione Theodora, “Un bambino in ospedale ha bisogno di tutta la forza dei suoi sogni per affrontare la malattia”, rivolto ai bambini ricoverati all'Ospedale Dei Bambini Vittore Buzzi di Milano e alle loro famiglie, è stato scelto e premiato tra oltre 50 candidati. A questo importante attestato si è accompagnato un premio di 10mila euro, in supporto alle attività. Non solo: il riconoscimento è arrivato da una giuria composta dagli oltre mille dipendenti di Teva Italia, che hanno potuto pertanto conoscere, approfondire e apprezzare la realtà di Theodora.

“Teva è consapevole che per curare al meglio i pazienti non c'è solo bisogno delle giuste terapie, ma occorre supportare il paziente in modo olistico. Per questo motivo Teva supporta attività dall'alto valore sociale che umanizzano le cure affiancando al percorso diagnostico, clinico e terapeutico, interventi di natura psicologica, relazionale ed emozionale. Dunque, è un piacere premiare il lavoro di associazioni che, proprio come noi, si impegnano nel migliorare la vita dei pazienti promuovendo un approccio multidisciplinare”.

Umberto Comberati,
Presidente e Amministratore Delegato
di Teva Italia

2.7 L'IMPATTO SOCIALE

PREMESSA - NOTA TERMINOLOGICA

Il termine “Dottor Sogni” è esclusivo di Fondazione Theodora Onlus. All'interno delle ricerche accademiche prese in considerazione e della letteratura, il lavoro svolto da artisti come Dottor Sogni è indicato con una serie di termini diversi, quali clown o clownerie ospedaliera o clownterapia.

L'efficacia dell'intervento del terapeuta ludico in ospedale e nei contesti socio-sanitari è stata ampiamente dimostrata soprattutto per quanto riguarda l'età infantile. Il suo intervento ha infatti un impatto positivo sullo svolgimento di procedure medico-infermieristiche, sul benessere del bambino, sulle condizioni cliniche dei pazienti, sulla relazione con i familiari e sull'équipe curante.

GLI EFFETTI DELLA PRESENZA DEI DOTTOR SOGNI

A) EFFETTI DURANTE PROCEDURE MEDICO-INFERMIERISTICHE:

- riduzione significativa dei livelli di ansia preoperatoria durante l'induzione dell'anestesia (Studio: Vagnoli, Caprilli, Robiglio, & Messeri, 2005). Il 60% dei pazienti che devono sottoporsi a intervento chirurgico vive un'esperienza di alti livelli di ansia preoperatoria caratterizzati da tensione, angoscia e nervosismo legati alla perdita di controllo e al contesto chirurgico;
- riduzione dell'ansia più efficace del trattamento farmacologico. Il Midazolam, farmaco sedativo e ansiolitico utilizzato come premedicazione sedativa per ridurre l'ansia, è risultato essere meno efficace della Clownterapia (Dionigi & Gremigni, 2017; Golan et al., 2009; Vagnoli et al., 2010). Oltretutto, questo tipo di medicamentazione comporta innumerevoli effetti collaterali quali angoscia, comportamenti disadattativi e amnesia che rischiano di rendere i possibili successivi interventi ancora più spaventosi (Vagnoli et al., 2010);
- riduzione dei tempi di induzione dell'anestesia e dei tempi di dimissione (Kocherov, et al., 2016);
- riduzione dell'ansia alla separazione dai genitori e potenziamento dell'effetto del farmaco ansiolitico somministrato (Dionigi & Gremigni, 2017):
 1. l'82.8% dei genitori ha percepito l'intervento del clown di enorme aiuto nel ridurre l'ansia dei bambini;
 2. il 57.9% degli infermieri ha percepito che l'arte terapia e l'intervento dei clown siano stati fortemente utili nel ridurre l'ansia dei bambini;
- riduzione dell'ansia durante le procedure medico-infermieristiche e le procedure mediche invasive.

B) EFFETTI SUL BENESSERE DEL BAMBINO IN OSPEDALE:

- figura positiva, buona, allegra che aiuta a dimenticare il dolore e a distrarre dalla sofferenza fisica (Aquino, Bortolucci, & Marta, 2004);
- riduzione del cortisolo, biomarcatore fisiologico del fattore di stress, nei bambini ospedalizzati ed elemento implicato nel favorire il processo di guarigione (Saliba, et al., 2016);
- aumento dell'ossitocina (Scheel, Hoeppner, Grotevendt, & Barthlen, 2017);
- miglioramento dello stato emotivo, facilitazione dell'interazione genitore-figlio (Tan, Metsälä, & Hannula, 2014).

C) EFFETTI SU CONDIZIONI CLINICHE INDIVIDUALI PATOLOGIE E DEGENZE PROTRATTE NEL TEMPO:

- riduzione della sintomatologia patologica, della pressione arteriosa, della frequenza respiratoria, della temperatura e anche riduzione del dolore (Bertini, Isola, Paolone, & Curcio, 2011 - studio italiano su bambini affetti da patologie respiratorie);
- miglioramento delle risposte fisiologiche ed emotive (Kingsnorth, Blain, & McKeever, 2011 studio canadese su pazienti con disabilità fisiche e mentali).

D) EFFETTI SULL'ÉQUIPE MEDICA:

- benefici per ridurre rischio di burnout (Oppenheim, Simonds, & Hartmann, 1997);
- qualità dell'assistenza migliore, sia da un punto di vista psicologico sia fisico (Linge, 2011);
- strumento capace di migliorare la comunicazione e la negoziazione dei ruoli (Blain, Kingsnorthb, Stephens, & McKeeverh, 2011);
- cambiamenti rilevanti nel clima ospedaliero, risultato più informale e rilassato e collaborazione utile al lavoro dell'equipe medica (Françani, Zilioli, Silva, de Melo Sant'ana, & de Lima, 1998);
- strategia di umanizzazione del setting ospedaliero, utile anche alla formazione di giovani studenti per vivere un'esperienza realmente multidisciplinare (Mota et al., 2012; Nogueira-Martins, Lima-Costa, Nogueira-Martins, & Nogueira-Martins, 2014), per agevolare la relazione tra utenti e infermieri (Oliveira & Oliveira, 2008) e per sviluppare attitudini professionali e competenze interpersonali (Leef & Hallas, 2013).

2.8 LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE GENERATO NEL 2022

PREMESSA - NOTA METODOLOGICA

A cura di Valeria Confalonieri

Medico pediatra e divulgatrice medico-scientifica

Fondazione Theodora nel 2022 ha sviluppato uno studio pilota per cercare di realizzare una prima misurazione dell'impatto delle sue attività, raccogliendo la voce dei beneficiari dell'intervento (pazienti e famiglie) e dei professionisti che si prendono cura di loro in ospedale (staff infermieristico e medico) e con cui collaborano i Dottor Sogni. Infatti l'ascolto dell'altro, di chi ha bisogno e di chi cerca di colmare questo bisogno, ascolto che caratterizza ogni intervento dei Dottor Sogni, è stato al centro di questo studio che ha raccolto opinioni, percezioni ed esperienze, al fine di migliorare la comprensione degli effetti diretti e indiretti dell'intervento di Fondazione Theodora, realizzato attraverso le visite speciali dei Dottor Sogni.

Sono stati elaborati tre diversi questionari indirizzati rispettivamente ai bambini/e e adolescenti, alle famiglie e allo staff sanitario con un numero variabile di domande (14 per i pazienti, 13 per i genitori e 16 per lo staff sanitario) con risposte chiuse o con valutazione a punteggio (4 possibili valutazioni con faccine per i pazienti a indicare Sì molto, Abbastanza, Mi è indifferente, No; punteggio da 1 a 10 per le famiglie e lo staff sanitario) e alcune domande aperte.

I questionari sono stati distribuiti nell'arco dei mesi di ottobre e novembre 2022 dai Dottor Sogni in occasione delle loro visite o lasciati a disposizione in reparto. La restituzione del questionario, anonimo, poteva essere effettuata attraverso

contenitori posizionati in reparto. Per i bambini e le bambine di minore età, i questionari sono stati compilati con l'aiuto dei genitori.

Gli ospedali che hanno partecipato all'indagine si trovavano in 5 città del Nord e Centro Italia, per un totale di 6 strutture: a Milano presso l'Istituto Nazionale dei Tumori nel Reparto di Pediatria e l'Istituto Neurologico Carlo Besta nei Reparti di Neurologia dello Sviluppo e Neuropsichiatria infantile; a Torino presso l'Azienda Ospedaliera Regina Margherita nel Reparto di Onco-ematologia; a Genova presso l'Istituto Giannina Gaslini nei Reparti di Oncologia ed Ematologia Pediatrica; a La Spezia presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea nel Reparto di Pediatria; a Roma presso l'IRCCS San Raffaele nel Reparto di Riabilitazione pediatrica e Disabilità dello sviluppo.

L'indagine prevedeva inizialmente una distribuzione di questionari calcolata in base al numero di posti letto per ogni struttura, ma ovviamente la durata della degenza, l'occupazione o meno di un letto nel periodo d'indagine e altre variabili, come la tipologia di pazienti e la natura più o meno invalidante delle loro patologie, hanno influito sulla effettiva distribuzione di tutti i questionari previsti in origine così come sulla loro compilazione.

Sono stati quindi effettivamente distribuiti 319 questionari e ne sono stati restituiti compilati 162, con una percentuale di risposta pari al 50,7%.

GLI EFFETTI DELLA PRESENZA DEI DOTTOR SOGNI

In quasi 30 anni di presenza al fianco di bambini e adolescenti ricoverati in ospedale, Fondazione Theodora non ha mai smesso di stupirsi dell'unicità di ogni singolo, piccolo paziente e della sua capacità di resilienza anche nelle situazioni più difficili. Ecco perché ogni singola risposta ricevuta è molto preziosa per Theodora. Ed ecco perché l'intervento dei Dottor Sogni, fin dalla sua prima ideazione, è stato concepito come un incontro individuale che nasce dall'ascolto e dall'empatia, sempre personalizzato sulle esigenze e le emozioni dei pazienti in modo da rifuggire formule precostituite e "stratagemmi" per strappare un sorriso a tutti i costi. A maggior ragione, pertanto, non si tratta solo di un'attività ludica e tanto meno si configura come una esibizione circense in corsia. Una conferma utile in questo senso ci è arrivata dagli adolescenti ricoverati, nella fascia d'età 12-18 anni:

- il 66,7% ha indicato "Ho parlato" come prima scelta di attività svolta con i Dottor Sogni
- il 62,5% ha indicato "Mi ha ascoltato" come seconda scelta

Un adolescente ricoverato all'Istituto dei Tumori di Milano è stato ancora più esplicito e, nello spazio a risposta libera, per indicare l'attività preferita con i Dottor Sogni ha scritto:

"Parlare e farmi sfogare distraendomi".

Significativi anche i riscontri ricevuti in termini di "autovalutazione" del proprio stato d'animo dopo

aver ricevuto una visita del Dottor Sogni. Complessivamente il 98% dei piccoli pazienti interpellati ha riconosciuto un evidente beneficio. Infatti, in una scala da 1 a 4 rappresentata da faccine, il 52,8% ha risposto "Sì, molto" e il 45,2% "Abbastanza" alla domanda "Dopo la visita del Dottor Sogni cambia il tuo umore?".

IL 98% DEI PICCOLI PAZIENTI INTERPELLATI HA RICONOSCIUTO UN EVIDENTE BENEFICIO DALLA VISITA DEI DOTTOR SOGNI

In totale l'84,8% di bambini e adolescenti ha espresso un ritorno molto positivo della visita ricevuta, indicando di aver vissuto un momento di gioia e di aver percepito un miglioramento del proprio stato d'animo.

Alcuni bambini più piccoli, inoltre, hanno approfittato della pagina bianca al termine del questionario per ringraziare i Dottor Sogni con un disegno. Altri invece hanno utilizzato gli spazi a risposta libera per dare alcuni buffi suggerimenti ("Devono essere più informati sul campionato di calcio") o avanzare richieste ("Vieni più spesso!"). Menzione speciale, infine, per un commento arrivato da un adolescente ricoverato all'Istituto Giannina Gaslini di Genova che, con il candore tipico dell'età o forse involontariamente, ha racchiuso una piccola grande verità sul saper trovare la chiave giusta per fare breccia nell'animo di un adolescente nella frase: "Sono così stupidi che mi fanno ridere, però poi dicono anche cose serie".

Anche dai familiari adulti che hanno risposto ai questionari sono arrivate utili indicazioni e nuove conferme sull'impatto positivo dei Dottor Sogni, che non viene evidentemente percepito come puro e semplice intrattenimento volto solo a far trascorrere le lunghe giornate in ospedale. Per esempio, il genitore di una piccola paziente in cura presso l'IRCCS San Raffaele di Roma ha scritto: "Dopo la visita, la bimba è più propensa a collaborare ai trattamenti medici". Il 50,7% dei familiari, oltretutto, ha indicato "Conversazione" come attività svolta dal bambino con i Dottor Sogni. Inoltre, alla domanda "Hai notato se cambiamenti di stato e umore si sono protratti nel tempo grazie alle visite dei Dottor Sogni?" più di 1 familiare su 4 (il 25,8%) ha risposto positivamente, attribuendo il punteggio massimo in una scala numerica da 1 a 10. Un altro genitore, dopo una lunga degenza del figlio all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, ha riportato "stupore e gioia nel raccontare l'episodio [della visita del Dottor Sogni] a distanza di tempo e in fase di rielaborazione del ricovero".

“DOPO LA VISITA, LA BIMBA È PIÙ PROPENSA A COLLABORARE AI TRATTAMENTI MEDICI”

Altri importanti riscontri sono arrivati sulle capacità relazionali dei Dottor Sogni, che non solo intervengono con e per il piccolo paziente ricoverato ma interagiscono attivamente anche con genitori e familiari, raccogliendo paure, confidenze e sfoghi e contribuendo a rendere l'esperienza del ricovero più po-

sitiva: infatti, per quantificare e qualificare l'impatto dei Dottor Sogni sul periodo vissuto in ospedale, il 76,1% dei familiari ha scelto il massimo della valutazione in una scala numerica da 1 a 10. Entrando ancor più nel dettaglio, il 64,4% dei familiari ha indicato che la relazione genitore-figlio è stata molto positivamente condizionata dalla presenza dei Dottor Sogni e ha riconosciuto di giocare e scherzare molto di più con i figli, dopo averne ricevuto la visita. "Riesco a relazionarmi col sorriso e parlo più spesso", ha sintetizzato efficacemente in proposito un genitore. Questo aspetto è fondamentale: molto spesso genitori e familiari, schiacciati dall'ansia e dalle preoccupazioni per le condizioni di salute del bambino ricoverato, finiscono involontariamente per condizionare negativamente l'umore del piccolo e, di conseguenza, anche le sue capacità di ripresa. Per questo un altro familiare ha desiderato comunicarci la sua gratitudine: "Una degenza in ospedale è per tutti fonte di ansia, tristezza e preoccupazione, ma per i bambini è ancora più difficile superarne le paure. Il sorriso in questi casi è terapia. Grazie".

Il personale ospedaliero offre ovviamente un punto di vista privilegiato sull'attività dei Dottor Sogni in reparto e sul loro impatto su pazienti e familiari. Un riscontro espresso con cognizione di causa, dal momento che il 78,7% ha dichiarato di aver assistito direttamente almeno una volta a una loro visita. È importante, quindi, sapere che per il 42,8% dello staff ospedaliero interpellato il Dottor Sogni offra supporto emotivo ai pazienti ricoverati, così come che per il 66,5% di loro il bambino abbia un evidente mutamento in positivo dello stato d'animo dopo una visita del Dottor Sogni. La presenza dei Dottor Sogni in reparto è stato og-

getto anche di una valutazione professionale da parte dello staff: alla domanda “Pensi che i Dottor Sogni siano parte di un lavoro di équipe per la presa in carico a 360 gradi del bambino/adolescente ricoverato?”, complessivamente l’81,6% ha risposto in maniera positiva e ben il 69,5% ha voluto attribuire un valore compreso tra 8 e 10 a questa affermazione. Una conferma, quindi, sulla fondamentale importanza del processo integrato di cura di cui Fondazione Theodora, con i Dottor Sogni, è convinta sostenitrice. “I Dottor Sogni sono una parte importantissima per la presa in carico dei nostri piccoli pazienti, perché li

“I DOTTOR SOGNI CI AIUTANO A
RICORDARE CHE IL RAPPORTO
UMANO HA UNA VALENZA
MOLTO IMPORTANTE PER IL
NOSTRO LAVORO SIA CON I
PAZIENTI E LE FAMIGLIE, SIA CON
I COLLEGHI, PER MIGLIORARE
IL LAVORO DI ÉQUIPE E LA
COMPLIANCE NELLE CURE”

accompagnano durante il ricovero rendendo questa esperienza meno traumatica. Inoltre ci aiutano a ricordare che il rapporto umano ha una valenza molto importante per il nostro lavoro sia con i pazienti e le famiglie, sia con i colleghi per migliorare il lavoro di équipe e la compliance nelle cure.”

2.9 CONCLUSIONI

DI ANTONELLA TAGLIABUE
CEO E MANAGING DIRECTOR UN-GURU

Theodora presenta nel 2021 il suo primo Bilancio Sociale, con la consapevolezza che confrontarsi con il rendere conto in maniera responsabile non può limitarsi all'elenco delle cose fatte, per quanto importanti.

Il Bilancio Sociale è da subito vissuto come un percorso che avvia una riflessione sul tema dell'impatto, su come la Fondazione può fare la differenza, creare valore e cambiamento nel lungo periodo. Con la consapevolezza che il modello di cura proposto non si traduce solo nell'aiuto ai bambini, alle loro famiglie, alla comunità degli stakeholder, ma contribuisce a creare una cultura della cura per tutta la comunità. Questo secondo Bilancio Sociale rappresenta un ul-

“L'INTERVENTO DI THEODORA CONTRIBUISCE A CREARE UNA CULTURA DELLA CURA PER TUTTA LA COMUNITÀ”

teriore passo in questo percorso, che dimostra come l'impatto non sia e non possa essere un punto di arrivo. Quello relativo al 2022 è il racconto di come, in un momento storico così particolare, la Fondazione abbia operato con la consapevolezza che l'impatto è direzione.

E che l'impatto è dialogo e relazione, capacità di rendere la mission vita vissuta, identità, guida all'azione.

Il dibattito sui criteri di misurazione e valutazione dell'impatto sociale è più vivo e vivace che mai. Il confronto è più che mai indispensabile per creare consapevolezza che il valore sociale si genera in risposta a bisogni sociali in continuo mutamento, in risposta al cambiamento del concetto di comunità e di bene comune.

Con il Bilancio Sociale Fondazione Theodora si interroga su come può contribuire al bene comune con la consapevolezza che, come spesso si dice, non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato.

Il lavoro fatto con lo studio pilota nel 2022 va proprio in questa direzione: sono gli stakeholder di missione – bambini, famiglie, personale ospedaliero – a dare concretezza all'impatto generato da Fondazione Theodora. Certo non è semplice confrontarsi con la necessità di misurare la gioia, il sollievo, lo stupore.

Se anche ci fosse un contatore dei sorrisi e degli abbracci e al di là delle necessarie riflessioni sul benessere psico-fisico dei bambini e delle loro famiglie, sulla migliore collaborazione nelle cure che la presenza dei Dottor Sogni in corsia contribuisce a rafforzare, la differenza nella riflessione su “La cura e l'impatto” che è il titolo di questo capitolo sta nell'accento. La cura è l'impatto.



3 LE RISORSE E L'IMPATTO - 2022

3 LE RISORSE E L'IMPATTO

Le persone sono al cuore della missione di Fondazione Theodora. A partire dalle bambine e dai bambini ricoverati in ospedale, per i quali la Fondazione è nata, insieme con i loro genitori e il personale sanitario che li assiste. Per continuare con i Dottor Sogni, che sono il volto e l'anima della Fondazione e grazie ai quali la missione prende vita ogni giorno in un lavoro costante di scambio, relazione e arricchimento reciproco.

È con estrema soddisfazione, quindi, che Fondazione Theodora nel 2022 ha potuto dare un caloroso benvenuto a Elisa, Dario, Cinzia, Luigi e Chiara, che sono stati selezionati dopo aver concluso con successo il percorso formativo teorico-pratico iniziale e che sono così entrati ufficialmente a far parte della famiglia Theodora. A loro si sono aggiunte poi Irene e Sara, che concluderanno il percorso formativo nel 2023. 7 nuovi Dottoresse e Dottor Sogni – sono diventati 33 in tutto – per portare ascolto, sostegno emotivo e spensieratezza ad ancora più piccoli pazienti ricoverati in ospedale. Si è confermata ancora una volta, pertanto, la validità di un percorso formativo che ha garantito negli anni a Theodora di mantenere un elevato standard qualitativo delle proprie attività in ospedale, scegliendo persone che sappiano unire molteplici capacità artistiche a una spiccata sensibilità e dotandole di adeguati strumenti psico-pedagogici e comunicativi.

Alla realizzazione della missione di Theodora contribuisce in misura determinante anche lo staff di sede: importante, in questo senso, l'arrivo sempre nel 2022 di due nuove risorse, dedicate a tempo pieno rispettivamente alla comunicazione e al coordinamento delle relazioni con gli ospedali e dei programmi di visita.

Il tema del reperimento delle risorse economiche necessarie è, ovviamente, centrale per dare continuità ai programmi di visita e alle attività in generale della Fondazione e per garantirne la sostenibilità nel lungo periodo. Theodora può contare su un nutrito numero di persone – ancora una volta, persone! – che a titolo volontario dedicano il proprio tempo e, in molti casi, mettono a disposizione anche la propria rete di contatti personali e professionali per sostenere la missione, impegnandosi nei comitati, affiancando lo staff, in veste di Ambasciatore. Inoltre, la Fondazione ha costruito negli anni una rete di collaborazione con Aziende Amiche che condividono i valori di Theodora e ne sostengono la missione. Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, nel 2022 è stato possibile nuovamente programmare e realizzare una serie di eventi sul territorio, che hanno avuto un duplice, fondamentale valore: reperire fondi e riunire insieme di nuovo in presenza amici e simpatizzanti, donatori, volontari e partner, intorno all'unico obiettivo di avere un impatto positivo e migliorare la qualità di vita di bambini e familiari in ospedale.

3.1 RISORSE - LE PERSONE

LA GOVERNANCE

Il Consiglio Direttivo è responsabile della gestione di Fondazione Theodora in conformità con la legge, lo statuto e la Carta Etica. È composto da 9 membri di cui 3 donne e 6 uomini che rimangono in carica per 3 anni. I componenti del Consiglio Direttivo non ricevono emolumenti per lo svolgimento delle loro funzioni. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente almeno due volte all'anno. Il Consiglio stabilisce le linee generali dell'attività della Fondazione, approva il bilancio preventivo e consuntivo, ne decide la strategia e l'assetto organizzativo, esercitando poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in linea con quanto previsto

dallo Statuto.

La rappresentanza della Fondazione spetta al Presidente. L'Organo di Controllo è formato dal Collegio dei Revisori, a cui è affidata la vigilanza sulla gestione della Fondazione e svolge il proprio mandato con un compenso pattuito di anno in anno con il Consiglio Direttivo della Fondazione. Ogni anno, il Bilancio d'esercizio della Fondazione viene altresì certificato su base volontaria dalla società di revisione dei conti PriceWaterHouseCooper, e infine trasmesso alla Prefettura in conformità alla normativa vigente. Il Bilancio viene quindi pubblicato sul sito della Fondazione.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- André Poulie – Presidente
- Jan Poulie – Vice Presidente
- Olivier Taverney – Consigliere
- Emanuela Basso Petrino – Consigliere Delegato
- Umberto Galli Zugaro – Consigliere
- Giovanna Ferrero Ventimiglia – Consigliere
- Roberta d'Amelio Poss – Consigliere
- Marco Moretti – Consigliere
- Massimo Grasselli – Consigliere

I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- Monica Mannino – Presidente
- Monica Resta
- Arianna Vitali

IL TEAM THEODORA



MARIANNA DUGLIO
Responsabile
Eventi e Volontari



MANUELA DEZI
Responsabile Raccolta
Fondi Individui e Database



CRISTIANO CAMPARI
Responsabile Programmi di
visita e Relazioni con gli Ospedali



ALBERTO MALAGUGINI
Design Manager



FRANCESCO ROSATI
Responsabile Comunicazione



GIULIA GROTTOLA
Eventi e Raccolta Fondi

Al 31 dicembre 2022 lo staff di Theodora è composto da 39 dipendenti di cui 33 - i Dottor Sogni - impiegati con contratto indeterminato a intermittenza. Lo staff di ufficio della Fondazione è composto da 6 persone, con contratto a tempo indeterminato full time. Grazie al prezioso contributo che apportano ciascuno per la propria area di competenza (project management, raccolta fondi, comunicazione, even-

ti, amministrazione), la Fondazione può garantire la visita dei Dottor Sogni ai bambini in ospedale e, fino a quando non è stato possibile il ritorno in presenza a causa della pandemia, ha consentito la realizzazione di speciali iniziative nel corso degli ultimi due anni, per essere al fianco dei piccoli pazienti anche da remoto.

I DOTTOR SOGNI

I Dottor Sogni sono l'anima e il volto della Fondazione: con la loro professionalità e sensibilità entrano nei reparti d'ospedale e realizzano la missione di Theodora, in collaborazione e sinergia con il personale ospedaliero, la famiglia e tutti gli operatori coinvolti.

Il Dottor Sogni è un artista professionista, selezionato e formato da Theodora per lavorare in ambito ospedaliero-pediatrico. La professionalità è curata da Fondazione Theodora attraverso i seminari di formazione continua e la supervisione psicologica ed è fondamentale per la qualità della visita in ospedale. Svolgere l'attività di Dottor Sogni significa essere a conoscenza dei meccanismi psicologici che si innescano nel bambino o nell'adolescente al momento dell'ingresso in reparto. Interagire e portare un sostegno emotivo a un bambino all'interno di un reparto pediatrico significa lavorare sui contenuti emotivi, sulle emozioni e sugli stati d'animo del bambino e della sua famiglia. Le competenze sono quindi artistiche, ma anche socio-psico-pedagogiche e comunicative. La formazione continua è un percorso che accompagna il Dottor Sogni durante tutto il periodo di attività. I seminari di formazione continua sono un momento fondamentale per la professionalità e qualità del lavoro in ospedale, un'occasione di confronto nazionale tra colleghi e un'opportunità per acquisire e potenziare alcuni aspetti della propria attività e del proprio personaggio. I seminari sono organizzati in collaborazione con professionisti in campo artistico, psicologico e medico. Inoltre, il Dottor Sogni svolge anche attività di autoformazione volte a un confronto con i colleghi per arricchire e migliorare le proprie tecniche e

competenze, attraverso visite di osservazione e di coppia.

La supervisione psicologica del Dottor Sogni è condotta da psicoterapeuti incaricati dalla Fondazione e dedicata a ciascun gruppo territoriale. La supervisione si svolge ogni due mesi e ha come obiettivo condividere ed elaborare le emozioni vissute durante l'attività in ospedale per prevenire il sovraccarico emotivo. La visita in ospedale da parte del Dottor

IL DOTTOR SOGNI È UN
ARTISTA PROFESSIONISTA,
SELEZIONATO E FORMATO
DA THEODORA
PER LAVORARE IN AMBITO
OSPEDALIERO-PEDIATRICO

Sogni è condotta nel rispetto delle procedure di sicurezza stabilite dalle strutture. Inoltre, oltre al recepimento dei protocolli stilati dagli ospedali, la stessa Fondazione ha redatto un protocollo COVID destinato ai Dottor Sogni chiamati a riprendere le loro attività in presenza.

Questi sono i punti cardine che caratterizzano la figura del Dottor Sogni:

- **LA PROFESSIONALITÀ** - I Dottor Sogni sono artisti professionisti assunti dalla Fondazione con un contratto a tempo indeterminato. Avvalersi di personale dipendente garantisce la qualità e la continuità delle visite, nonché il rispetto degli orari, dell'obbligo di riservatezza e delle modalità di intervento in ospedale.
- **LA FORMAZIONE** - L'inserimento nella squadra dei Dottor Sogni avviene attraverso il superamento di una selezione composta dalla compilazione di un questionario scritto e di un colloquio motivazionale a cui segue il corso di formazione iniziale della durata di 6 mesi, che prevede lezioni teorico-pratiche e un tirocinio in ospedale. I Dottor Sogni seguono un processo formativo articolato e costante. La formazione continua prevede annualmente due seminari.
- **LA SUPERVISIONE PSICOLOGICA** - Il servizio è offerto su base bimestrale dalla Fondazione a tutti i Dottor Sogni con l'obiettivo di condividere ed elaborare le emozioni vissute durante l'attività in ospedale per prevenire il sovraccarico emotivo.

LE REGOLE DEL DOTTOR SOGNI

- ♥ NON EFFETTUA LA VISITA SENZA IL PERMESSO DEL BAMBINO E DEI GENITORI
- ♥ RISPETTA LA SFERA PRIVATA DEL BAMBINO E DEI SUOI FAMILIARI
- ♥ ADEGUA IL SUO INTERVENTO A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL BAMBINO
- ♥ AGISCE NEL RISPETTO DEI RUOLI E DELLE COMPETENZE
- ♥ OSSERVA SCRUPolosAMENTE LE NORME IGIENICHE VIGENTI IN OSPEDALE
- ♥ VISITA OGNI BAMBINO INDIPENDENTEMENTE DALL'ETÀ, SESSO, RAZZA O RELIGIONE
- ♥ È SOGGETTO AL SEGRETO PROFESSIONALE

DOTTORESSA BALERA



“La Dottor Balera è un supereroe, lo si vede chiaramente dal fatto che porta le mutande sopra la calzamaglia, come tutti i supereroi! È molto contenta di incontrare i suoi simili in ospedale: i bambini che stanno in ospedale, anche se, ovviamente non possono rivelarlo, sono tutti anche loro supereroi!”

DOTTOR SOAP OPERA



“Durante le prime visite, non avendo ancora scelto il nome, una mamma mi guarda e mi dice: Sai che assomigli ai dottori delle soap opera?! Detto fatto il nome me lo sono appiccicato addosso.”

DOTTORESSA PEPPA



“Il Dottor Sogni non arriva nelle stanze con la pretesa di far ridere, ciò che conta è la relazione con i bambini, l'empatia che si crea.”

DOTTOR GARIBALDI



“Essere Dottor Sogni per me significa stare a contatto con più autenticità alla meravigliosa tribolazione della vita”.



DOTTOR CLUNEY

"Io sono un Dottor Sogni in costume da bagno e camicia hawaiana, sempre pronto a portare i suoi pazienti in vacanza e in mondi colorati e lontani."



DOTTORESSA FLORA

"La Dottor Flora, si interessa dell'umore un po' dolce e anche no, delicato ma forse no, la maggioranza delle volte semplice oppure no, che abita nel pancino del bambino della mamma o del parente più vicino."



DOTTORESSA BONSAI

"Bonsai è sicura, allegra, coinvolgente ma anche ingombrante! Non ha paura di sbagliare e infatti va a "naso" o come preferisco dire ragiona di pancia, segue sempre il proprio istinto, ha le antenne ovunque!"



DOTTORESSA PUPILLA

"Essere Dottor Sogni per me vuol dire riuscire a rimanere aperta ad una continua scoperta e un continuo stupore, durante gli incontri con i bambini e con i loro eroici genitori."



DOTTORESSA LULÙ

"Mi piace tanto il caffè turco, in ospedale lo servo in invisibili vassoi, invisibili tazzine, invisibili cucchiaini...!"



DOTTOR STROPICCIO

"Essere Dottor Sogni per me è una sfida quotidiana: entrare in un ospedale e affrontare la malattia di un bambino, che è malattia per tutta la sua famiglia, è un'esperienza che ti scava nel profondo."



DOTTORESSA MELODIA

"La Dottressa Melodia sa essere dolce come una ninna nanna, e frizzante come una tarantella. Quando c'è bisogno di calma e di silenzio, entra in punta di piedi, ma quando meno te lo aspetti ti fa ballare e cantare!"



DOTTORESSA IRINA PIRINA

"Essere Dottor Sogni per me significa liberare le emozioni, a volte schiacciate dal dolore o dalla fatica dei ricoveri, liberare i sogni, incontrarsi e trasformare assieme le cose non vanno".



DOTTOR NASELLO

"Sono un Nasello di Terra. Il Dottor Nasello mi appartiene, è una parte di me: giocosa, paroliera, seducente e poetica. Mi ha fatto conoscere un luogo dove si soffre molto e, dove c'è altrettanta sete di amore."



DOTTORESSA PIPERITA

"Quando si apre la porta di una stanza si entra in un'intimità e in questa intimità si entra con grazia, chiedendo permesso, permesso di poter incontrare"



DOTTORESSA CAUCCIÙ

"Caucciù è un personaggio dolce e allegro a cui piace cantare e ballare, ma quando si arrabbia o viene fuori la sua parte più cattiva, diventa più buffo e funziona in modo comico!"



DOTTOR PELOSONE

"I miei piccoli aiutanti sono soprattutto i bambini, sono spesso loro i principali alleati preziosi per trasformare la stanza di un ospedale in un luogo giocoso che fa guadagnare ossigeno e forza per tutti."



DOTTORESSA ROVESCIA

"Abile rovesciatrice di parole, abilità da usare quando le parole per dritto non escono fuori perché troppo difficili da dire."



DOTTORESSA MADAI

"A quel tempo quando mi chiedevano, come ti chiami, per presentarmi rispondevo: Mah... Poi finalmente un piccolo paziente mi disse: Ma Dai! Come ti chiami??? E io: Certo! Ecco chi sono: MaDai!"



DOTTORESSA PERPIACERE

"In reparto mi faccio portare dal mio amico di viaggio Pancrazio un simpatico panda che viene dal mare e regala conchiglie, gli piacciono tanto le coccole e annusa tutto quello che gli capita a tiro. Lui prima di me riesce a mettersi in contatto con i piccoli pazienti e poi mi suggerisce il da farsi."



DOTTORESSA CONFUSA

"La Dottoressa ConFusa ci mette un po' ad arrivare alle cose, proprio come la lumaca ricamata sul suo camice... che, però, porta con sé un mondo a colori!"



DOTTOR APOLLO

"Durante una visita in ospedale ho conosciuto un bambino che riusciva a parlare in rima. In pochi minuti insieme abbiamo improvvisato un rap che raccontava in maniera giocosa la sua esperienza in ospedale di fronte gli sguardi divertiti dei suoi genitori!"



DOTTORESSA CHOU CHOU

"Sono la Dottor Chou Chou, da piccola in Francia era il mio soprannome, a Napoli sciù sciù! Un dolce con la panna o una caramella gommosa di tutti colori, sono io! Una caramella fa sempre sorridere!"



DOTTORESSA STRAPAZZA

"Sono una dottoressa al contrario: i miei strumenti sono giocattoli e racconti, non mi puoi lasciare in mano una parola seria che te la smonto e diventa una parola-sedia su cui stare in piedi a cercare nuove storie all'orizzonte."



DOTTORESSA WAU

"La Dottor Wau è una Smorfiologa, specialista di smorfie soprattutto facciali!"



DOTTOR RAGÙ

"Amo lavorare pensando allo sfogo, alla liberazione della rabbia; offrire al bambino un'opportunità di fare cose che non gli sono concesse."

I DOTTOR SOGNI JUNIOR

LUIGI
ALBERT

ELISA
DENTI

DARIO
APICELLA

SARA
GAGLIARDUCCI

CHIARA
VALLINI

IRENE
VECCHIA

CINZIA
BROGLIATO



LA FORMAZIONE DOTTOR SOGNI E STAFF DI SEDE

Fondazione Theodora cura la selezione, la formazione iniziale e la formazione continua – tanto per i Dottor Sogni quanto per lo staff di sede – e la supervisione psicologica dei Dottor Sogni, al fine di garantire un alto livello di professionalità e qualità delle visite in ospedale.

FORMAZIONE INIZIALE

Il percorso formativo dura 5 mesi e prevede 130 ore di formazione artistica, pratica e teorica, 50 ore di formazione teorica ospedaliera e 70 ore di formazione pratica ospedaliera, queste ultime articolate in visite in ospedale di 4 ore ciascuna. La formazione artistica è tenuta da due Coordinatori Artistici interni alla Fondazione, che approfondiscono tematiche quali: pantomima, improvvisazione teatrale, tecniche di clowning, lavoro in team, microprestidigitazione e giocoleria.

La formazione teorica ospedaliera viene invece generalmente svolta presso le aule dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano con l'intervento di medici e professionisti sanitari incaricati di trasmettere informazioni indispensabili per il lavoro in ospedale quali: elementi di psicologia e pedagogia, tecniche di comunicazione, studio delle patologie, normativa ospedaliera, igiene, sicurezza e privacy. Anche la formazione pratica ospedaliera è fondamentale. Grazie, infatti, a un periodo di tirocinio in ospedale della durata di tre mesi, i Dottor Sogni possono contare su una vera e propria “formazione in corsia” durante la quale partecipano alle visite nei reparti pediatrici nei quali la Fondazione opera.

Il tirocinio ha lo scopo di offrire al candidato Dottor Sogni junior il tempo necessario di prendere confidenza con l'ambiente ospedaliero, di apprendere la metodologia di lavoro propria di Fondazione Theodora e di acquisire consapevolezza e coscienza

dei propri limiti e delle proprie peculiarità rispetto all'impegno richiesto. Durante questo periodo il tirocinante può contare sul costante supporto dei due coordinatori artistici, dei colleghi di lavoro e dei professionisti incaricati della formazione e della pianificazione delle visite in ospedale.

FORMAZIONE CONTINUA

Fondazione Theodora non solo assicura una formazione iniziale ai Dottor Sogni, ma garantisce costante aggiornamento e formazione permanente durante tutto il periodo di attività. È solo attraverso un'attenta e continua formazione dei suoi artisti che la Fondazione riesce a garantire elevati standard di supporto ai bambini ricoverati in ospedale e alle loro famiglie.

Dopo la formazione iniziale, i Dottor Sogni sono coinvolti in un costante ciclo di formazione continua che prevede due seminari annuali organizzati in collaborazione con professionisti in campo artistico, psicologico e medico con l'obiettivo di arricchire e coltivare la professionalità e la passione degli artisti. A partire dal 2008, sono stati oltre 70 i corsi di formazione organizzati da Fondazione Theodora per l'aggiornamento professionale dei Dottor Sogni.

AUTOFORMAZIONE PER DOTTOR SOGNI

VISITE DI COACHING E OSSERVAZIONE

La visita di coaching consente un confronto e una condivisione di esperienze tra Dottor Sogni. Il Dottor Sogni valuta le proprie eventuali difficoltà o aree di miglioramento di abilità o approccio e in relazione ad esse chiede a un collega di essere osservato durante una visita, al fine di ricevere consigli o suggerimenti. Ogni Dottor Sogni ha diritto ad almeno 2 visite di coaching all'anno.

“Il seminario di formazione continua ha raggiunto molteplici risultati: il primo è stato quello di incrementare lo spazio di discussione all'interno dell'organizzazione consentendo un confronto diretto fra le persone e l'emersione di contenuti nobili inerenti le relazioni interpersonali, l'adesione a valori e identità della Fondazione e costruendo un'abitudine alla trasparenza e allo scambio. Il secondo obiettivo che ha ispirato il momento formativo è stato quello di incrementare la consapevolezza del gruppo intorno ai temi della Responsabilità e del Rispetto, attraverso svariate analisi collaborative. Infatti, per consentire alla comunità di Fondazione Theodora di riflettere in maniera appropriata sulle tematiche proposte, sono stati individuati dei concetti chiave che costituiscono il “paradigma organizzativo” di riferimento, ossia quel quadro di valori identitari che è necessario condividere fra i membri della stessa comunità. Fondazione Theodora è un unico ecosistema alla cui vita ciascuno è chiamato a contribuire attraverso attività e funzioni connesse al proprio ruolo, la conoscenza e l'esercizio del ruolo è quindi essenziale per ognuno.

Ciascuna delle persone coinvolte nell'organizzazione assume un ruolo esplicito legato all'area di attività a cui appartiene, ma partecipa alla creazione di valore sociale anche interpretando un ruolo implicito ma essenziale consistente nella facilitazione delle relazioni, dei processi e delle attività assumendo con responsabilità e rispetto atteggiamenti e comportamenti coerenti.

Un costante dialogo, una formazione orientata, l'elevazione della consapevolezza individuale garantiscono alla comunità organizzativa di crescere, migliorare ed evolversi affrontando al meglio le criticità e i conflitti che fisiologicamente appartengono a tutte le comunità umane.

L'attenzione costante a questi aspetti è la chiave per far crescere una cultura organizzativa orientata al miglioramento continuo, i cui beneficiari ultimi sono le persone verso le quali Fondazione Theodora rivolge la propria attività”.

Marco Serra,

Sociologo del lavoro, Formatore per enti profit e no profit
Coordinatore Formazione Continua Theodora nel 2022

VISITE IN DUO

La visita in duo permette al Dottor Sogni di effettuare visite in un ospedale di un'area geografica in cui normalmente non lavora, accompagnato da uno dei colleghi ivi normalmente presenti, allo scopo di conoscere altre realtà ospedaliere ma anche di affiancarsi a un collega per uno scambio di buone pratiche: la visita infatti è effettuata per favorire l'arricchimento professionale di entrambi i Dottor Sogni, dei loro gruppi territoriali di appartenenza e della Fondazione in generale, per svolgere al meglio il servizio offerto ai piccoli pazienti e alle loro famiglie.

LA SUPERVISIONE PSICOLOGICA

La supervisione psicologica è svolta da psicoterapeuti incaricati dalla Fondazione e dedicata a ciascun gruppo territoriale di Dottor Sogni: la supervisione, con cadenza bimestrale, permette di riflettere sugli interventi del Dottor Sogni e sulla relazione con il bambino, la famiglia, il personale ospedaliero e i colleghi, attraverso un lavoro di consapevolezza del proprio vissuto emotivo. La supervisione promuove quindi un certo grado di autonomia dei Dottor Sogni per mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di sovraccarico emotivo (il cosiddetto burn-out). Nel corso della supervisione psicologica si parla di casi, si discute di situazioni problematiche, esperienze e blocchi che ostacolano lo svolgimento del lavoro e ci si rende consapevoli dei propri vissuti.

IL TEMPO DELLA SUPERVISIONE

di Monica Canepa

Psicologa e psicoterapeuta - UOC Oncologia
IRCCS Istituto Giannina Gaslini, Genova

Lo spazio e il tempo della supervisione rappresentano una preziosa opportunità di crescita personale e professionale. I Dottor Sogni, nel regalare il sorriso ai bimbi, mettono in gioco molte risorse ed energie che hanno bisogno di essere coltivate e soprattutto rigenerate per garantire il mantenimento di un benessere soggettivo e di gruppo. Molteplici sono i vissuti che si intrecciano in una dinamica apparentemente semplice, dettata dal ritmo emotivo e comportamentale del bimbo e del suo mondo, ma nello stesso tempo complessa per l'estensione in una storia di malattia, che ne determina la delicatezza e la cura. La supervisione svolge un ruolo di protezione della relazione, nel pieno rispetto del momento terapeutico, di percorso di cura e di prognosi, offre un'attenzione al singolo elemento di scambio interattivo con l'altro diverso da noi, ma nello stesso tempo empaticamente vicino a noi.

Si traccia così un cammino costruito nell'istantaneità dell'attimo, una narrazione sognante, che va oltre la malattia abbracciando la parte sana che rifiorisce magicamente nel qui e ora.

La stessa fioritura di cui sta godendo attualmente il gruppo dei Dottor Sogni, dovuta a un lavoro di riconcettualizzazione della loro storia, dove sono passate molte espressioni emotive e diversificati comportamenti di crescita e di crisi. Lo spazio, che permette loro una riflessione soggettiva, arricchita dalla condivisione nel gruppo, è sempre una fonte stimolante per meglio ritrovare un senso personale e professiona-

le del proprio operato, diretto al benessere circolare che tocca non solo il tono emotivo, ma anche il comportamento diretto a un significato concreto e operante.

La supervisione, iniziata a settembre 2022, ha creato nuovi stimoli rivolti principalmente al rinforzo della consapevolezza della propria identità e del proprio valore professionale, che con il tempo fisiologicamente può scolorire, in una stanchezza di base e mai individuale che determina la struttura vitale del gruppo.

Il percorso di supervisione raccoglie riflessioni, commenti e nuove prospettive rivolte all'ascolto e alla comprensione di ciò che rimane "sospeso" in un vuoto o in un pieno, che può interferire con chi lo percepisce. Lo scopo principale è quindi rendere piana la strada dove ricalibrare i passi per meglio misurare il bisogno personale con lo scambio interattivo.

Il gruppo attualmente è immerso in un lavoro di misura e di riposizionamento rispetto a un vissuto passato che ha caratterizzato la loro immagine e il loro intervento negli ultimi periodi.

Si raccoglie una forte motivazione, una carica potente di energia e un desiderio autentico di ripartire per una nuova avventura dove si tocca l'unione tra il mare e il cielo, dove la comunicazione fra i due elementi fa nascere un dialogo sereno tra chi entra in contatto con il bimbo e chi gestisce la fondazione stessa che rende straordinariamente possibile questa meravigliosa esperienza.

Si può descrivere come un cammino dolce ma intenso, dove le fatiche emergono ma rientrano in un nuovo entusiasmo di gesto, di parola, di fiducia e di presenza.

Il percorso della supervisione crea ogni volta un

pezzo di strada da dove nasce un seme nuovo da coltivare.

Sono stati raccolti già nuovi frutti, per rendere ancora più piacevole e confortevole questa esperienza che ogni due mesi si ripete con spirito di continua messa in gioco e di rinascita.

Durante il cammino, si sono attraversate colline, pianure e boschi fitti dove l'aspetto più importante è stato ascoltare la percezione vissuta e filtrare ciò che poteva servire da ciò che invece andava lasciato cadere.

Ogni pezzo di strada, percepita soggettivamente, viene condivisa per creare una mappatura cognitiva emotiva e comportamentale significativa nella relazione e nella interazione.

L'intento di questo spazio è quello di poter rivivere la storia individuale e quella dell'altro all'interno di una rilettura comune e condivisa con più elementi di osservazione e di riflessione.

La supervisione non è camminare soli ma è camminare individualmente in compagnia, in questo modo le energie si rinnovano nell'attenzione e nella cura.

Il traguardo è avvicinarsi il più possibile alla comprensione della differenza dell'altro nel rispetto delle proprie emozioni e sensibilità.

Spesso le fragilità e le criticità nascono proprio dal mancato rispecchiamento nell'altro che viene spesso percepito in una posizione di non linearità senza mai essere considerato in contrapposizione.

Nella panoramica della supervisione è utile in generale rispettare ogni profilo di personalità, che contribuisce alla forma e alla dinamica del sistema-gruppo nella piena tolleranza della diversità.

I VOLONTARI

Le Volontarie e i Volontari Theodora sono veri e propri Ambasciatori della missione, che credono nei valori della Fondazione e sono al suo fianco per contribuire attivamente alla realizzazione delle iniziative sul territorio. Grazie al loro impegno ed entusiasmo è possibile sostenere l'attività dei Dottor Sogni e continuare a prendersi cura dei bambini in ospedale.

- **CHI SONO**
Sono coloro che scelgono di mettere a disposizione tempo, idee, contatti.
- **QUANTI SONO**
Sono circa 200, considerando sia i Comitati di Milano, Roma e Torino sia quanti attivi direttamente sul territorio.
- **COSA FANNO**
Passaparola: diffondono la missione, le iniziative e le campagne della Fondazione, di persona e attraverso i social media.
Rete: creano occasioni che aiutano la Fondazione ad aumentare le opportunità di sensibilizzazione e raccolta fondi con aziende, enti e istituzioni.
Partecipazione: sono attivi in occasione degli eventi, dalla fase di preparazione dei materiali al presidio degli stessi.
Raccolta fondi: presidiano banchetti di raccolta fondi in occasione delle campagne di Theodora.

- **DOVE AGISCONO**
In ufficio: un ristretto numero di volontari è periodicamente presente presso l'ufficio per supportare lo staff nelle attività ordinarie e nella preparazione dei materiali per iniziative, eventi, campagne.
Tra le persone: durante gli eventi, presso i banchetti negli ospedali o nelle aziende, in particolare nelle città di: Milano, Torino, La Spezia, Bologna, Roma.
- **CON QUALI RISULTATI**
Grazie alle volontarie e ai volontari, la Fondazione può raggiungere nuovi sostenitori e può contare su una rete di supporto a tutte le attività di raccolta fondi.



LA TESTIMONIAL

La Fondazione, per comunicare la propria missione, può contare sul prezioso sostegno di personaggi famosi del mondo dell'arte e dello spettacolo. La testimonial principale della Fondazione è l'attrice Margherita Buy: "Quando nasce un figlio ogni madre per prima cosa spera che sia sano e che non debba confrontarsi con la difficile prova della malattia e del ricovero. Purtroppo, però per qualcuno accade ed è una situazione davvero dura, per i bambini e per le loro famiglie. Vedere un bambino che soffre ricoverato in ospedale è straziante. Per fortuna esistono persone come i Dottor Sogni di Fondazione Theodora, veri professionisti del buon umore, che li aiutano ad affrontare tutto con positività."

MARGHERITA BUY sostiene la Fondazione offrendo un aiuto concreto alle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi realizzate da Theodora attraverso interviste (televisive, radiofoniche, sulla carta stampata...) e appelli sui social media. Inoltre, in quanto testimonial, Margherita Buy è anche Ambasciatrice di Theodora e le è stata conferita la "laurea ad honorem" di Dottoressa Sogni.

GLI AMBASCIATORI

La Fondazione può contare su una figura particolare di volontari che, come veri e propri Ambasciatori, trasmettono la missione di Theodora all'interno della propria cerchia di contatti e organizzano iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi, consentendole di coinvolgere un ampio numero di persone.

"La mia collaborazione con Theodora è iniziata più di vent'anni fa. Nella mia lunga carriera di medico, ho avuto modo di verificare nei reparti chirurgici da me diretti quanto fosse importante poter offrire supporto emotivo ai pazienti più piccoli e in particolare a quelli con patologie più gravi e problematiche. Sono davvero onorato di essere Ambasciatore di Theodora e sarò sempre felice di esserle accanto".

Prof. Bruno M. Marelli
Medico Chirurgo Ortopedico e Traumatologo

"Nella Vita di ognuno, breve o lunga che sia, c'è sempre un momento in cui si fa un po' di esame di ciò che si è fatto o si desidererebbe fare, ed è allora che scopri che potresti ancora dare tanto per gli altri, condividere il bisogno di solidarietà, scoprire che qualche piccolo gesto, pensiero, inventiva che la tua mente teneva nascosto, ti farà sorridere alla Vita e apprezzare ancor di più che ogni mattina ti alzi, apri gli occhi e puoi viverla questa tua Vita. Per queste semplici motivazioni ho fatto prima il Volontario e poi sono stato gratificato come Ambasciatore di Fondazione Theodora, ricevendo tanto, tanto benessere interiore e... tanti sorrisi!".

Silvio Omodeo,
Preparatore Atletico

I COMITATI

Sono stati costituiti e sono operativi a Milano, Torino e Roma e contano circa 30 partecipanti ciascuno. Si tratta di comitati al femminile, composti da madri e amiche della Fondazione che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo al supporto della missione di Theodora.

In particolare i Comitati, mettendo a disposizione la loro rete di contatti personali e professionali, sono indispensabili per avviare e proseguire fondamentali collaborazioni che consentono la realizzazione dei progetti della Fondazione.

I Comitati, quindi, sono l'espressione concreta del radicamento di Theodora nel territorio e nelle comunità locali di riferimento e rappresentano un anello di congiunzione essenziale tra la Fondazione e l'insieme dei suoi stakeholder. L'idea del "Pic-nic di Theodora", così come il coinvolgimento di un elevato numero di partecipanti agli eventi della Fondazione, sono frutto infatti dell'impegno diretto dei Comitati a diffondere la missione di Theodora.

A questo proposito, è stata la stessa Riforma del Terzo Settore a porre l'attenzione, per la valutazione dell'impatto sociale generato, sugli "effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato", sottolineando cioè che il mutamento positivo indotto da Theodora sulla qualità di vita non riguarda solo i beneficiari diretti (piccoli pazienti, familiari e staff ospedaliero) ma l'insieme più vasto di tutti i soggetti coinvolti, di cui i Comitati sono parte attiva ed essenziale.

3.2 RISORSE - IL BILANCIO

IL NOSTRO BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	21
Totale	0	21
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	435	598
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	11.305	12.297
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	11.740	12.895
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	0	0
	0	0
	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:		
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:		
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:		
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.740	12.916
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	290	290
5) Acconti	0	0

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
Totale	290	290
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Verso utenti e clienti:		
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:		
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:		
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:		
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	26.714	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:		
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:		
	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:		
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:		
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
9) Crediti tributari:		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:		
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	344	447
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
	6.344	6.417
Totale	33.058	6.447
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	681.994	803.461
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	124	108
Totale	682.118	803.569
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	715.466	810.306
D) Ratei e risconti attivi	3.867	4.206
TOTALE ATTIVO	731.073	827.428
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II. Patrimonio vincolato		

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	53.000	35.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	232.665	300.443
	285.665	335.443
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	90.130	88.704
2) Altre riserve	0	0
IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.276	1.426
A) TOTALE	477.071	525.573
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	46.477
B) TOTALE	0	46.477
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.041	118.308
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	2.952	1.257
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:		
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:		

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:		
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	57.241	65.586
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:		
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	7.413	6.509
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	22.062	14.480
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:		
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	84.293	49.238
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:		

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	173.961	137.070
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	731.073	827.428

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	219.586	172.066	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	19.789	21.020	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	397.861	175.992	4) Erogazioni liberali	523.033	359.491
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	60.096	67.718
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
Totale	637.236	369.078	Totale	583.129	427.209
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-54.107	58.131
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie		
			1) Da rapporti bancari		
			2) Da altri investimenti finanziari		
			3) Da patrimonio edilizio		
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	126.695	25.692	1) Proventi da raccolte fondi abituali	402.984	186.078

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	126.695	25.692	Totale	402.984	186.078
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	276.289	160.386
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	63.503	50.991	2) Altri proventi di supporto generale	3.394	7.170
3) Godimento beni di terzi	4.270	4.552			
4) Personale	120.506	113.448			
5) Ammortamenti	4.886	6.915			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
7) Altri oneri	13.135	13.355			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	18.000	35.000			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	224.300	224.261	Totale	3.394	7.170
Totale oneri e costi	988.231	619.031	Totale proventi e ricavi	989.507	620.459
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.276	1.426
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.276	1.426
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

COMMENTO AI DATI DI BILANCIO

L'anno 2022 è stato dominato a livello globale dal conflitto russo-ucraino, con drammatiche ricadute di carattere umanitario, economico e finanziario, anche a livello locale. La pandemia, viceversa, che aveva dominato l'esercizio precedente, ha allentato la propria morsa nell'arco dell'anno, consentendo il rientro graduale dei nostri operatori in quasi tutti i reparti dove lavoravamo a inizio 2020. La possibilità di rientrare finalmente in ospedale ha permesso alla Fondazione di riattivare il dialogo in presenza con gli operatori sanitari, anche a livello di staff Theodora, con l'obiettivo di garantire l'integrale adeguamento del nostro lavoro

alle effettive (e spesso mutate post pandemia) esigenze di ospedali e reparti.

Il lavoro di analisi svolto sul territorio, anche tramite le visite del Program Manager, ha avuto proprio lo scopo di mappare le diverse e nuove necessità di ospedali e reparti, per continuare a offrire un intervento coerente con i bisogni effettivi di pazienti, famiglie e operatori, in conformità agli standard di qualità ed efficienza di Theodora.

Quanto all'ambito delle risorse umane, si rileva come e quanto abbia contribuito positivamente l'assunzione di nuovo personale, rinvigendo l'entusiasmo e l'energia di tutti i colleghi coinvolti nell'inserimento e nel coinvolgimento delle nuove risorse, sia a livello di staff (che ha potuto complessivamente beneficiare di uno sguardo nuovo rispetto alle singole funzioni e di nuove dinamiche di scambio e confronto tra colleghi), sia a livello di Dottor Sogni (dove il tirocinio in reparto di nuovi colleghi junior ha permesso di condividere e applicare, anche a beneficio dei colleghi senior, strumenti e contenuti della formazione iniziale appena conclusa).

Quanto al tema gestione fondi e raggiungimento scopi istituzionali, si rileva la significativa ridotta capacità di dono, sia del singolo che dell'azienda, ma altresì la solidità della struttura aziendale, professionale e organizzativa della Fondazione, che ha consentito a Theodora di mantenere continuità nell'attività di raccolta fondi e nella relazione con i donatori, garantendo a questi ultimi il ritorno sociale della loro scelta bene-

fica e alla Fondazione il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Complessivamente, quindi, l'andamento economico-finanziario di Fondazione Theodora e le modalità operative con cui sono state perseguite le finalità statutarie nel corso dell'esercizio 2022, che si chiude in attivo, sembrano consentire alla Fondazione di poter guardare al futuro con moderato ottimismo, nonostante la crisi profonda e globale, sia a livello economico e finanziario, sia a livello sociale e umano.

Di certo, la generale riduzione della capacità di dono e la moltitudine delle emergenze che richiedono interventi di sostegno urgente, con conseguente incremento delle sollecitazioni al donatore, rappresentano i principali fattori di rischio per l'evoluzione prevedibile della gestione. Tuttavia, seppur potenzialmente si tratti di rischi significativi, la Fondazione può contare su una struttura operativa sostanzialmente adeguata e una allocazione prudentiale delle risorse, anche di cassa, tali da poterle ragionevolmente garantire equilibrio economico-finanziario e continuità aziendale.



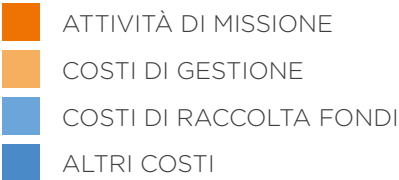
Il “Non Profit Performance Benchmark” è stato ideato dalla società di consulenza strategica di direzione Un-Guru per Il Sole 24 Ore nel 2005 e utilizzato per la rubrica “Esami di bilancio”, diventando un indicatore di riferimento per il Terzo Settore. Il benchmark nasce con l’obiettivo di valorizzare l’impegno nel perseguimento della missione degli enti del Terzo Settore, e dare al pubblico più ampio uno strumento educativo e informativo per la comprensione delle risorse necessarie al conseguimento degli scopi sociali. Da allora, il “Non Profit Performance Benchmark” ha contribuito a creare una cultura della condivisione, della trasparenza e della rendicontazione, aiutando le organizzazioni a misurarsi con

l’efficienza dell’allocazione delle risorse, stabilendo che almeno il 70% degli impieghi venga dedicato direttamente all’attività di missione e prevedendo il 15% per le attività di sensibilizzazione, raccolta fondi e comunicazione, il 10% per la gestione e il restante 5% per costi collegati non imputabili ad altre voci. Più in generale, per tutti gli stakeholder, il “Non Profit Performance Benchmark” è uno strumento di comunicazione responsabile che vuole sostenere gli enti del Terzo Settore in una logica di pianificazione strategica e di lungo periodo, che necessita di strumenti di analisi delle risorse economiche necessarie per i propri obiettivi.

UN-GURU NON PROFIT PERFORMANCE BENCHMARK



FONDAZIONE THEODORA



3.3 RISORSE

LA COMUNICAZIONE E LA RACCOLTA FONDI

COMUNICAZIONE

La comunicazione di Fondazione Theodora è ispirata alla positività e all'autenticità. Le immagini e i video utilizzati dalla Fondazione per raccontare la missione sono positivi, allegri e trasmettono l'importanza di prendersi cura "della parte sana" del bambino in alleanza terapeutica con il personale ospedaliero. Particolare attenzione è riservata alla tutela della privacy e della dignità personale di pazienti e familiari, in piena coerenza con la Carta della Comunicazione Theodora.

La comunicazione supporta le diverse aree della raccolta fondi (aziende, fondazioni, individui ed eventi), opera attraverso un team interno mentre si avvale di un'agenzia esterna per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del sito.

L'obiettivo strategico della comunicazione di Fondazione Theodora è accrescere la brand awareness sia per la divulgazione della missione sia per raggiungere un numero sempre più ampio di potenziali donatori. La comunicazione di Theodora utilizza diversi strumenti:

COMUNICAZIONE ONLINE

Da anni Fondazione Theodora si impegna a rafforzare la relazione con i diversi stakeholder attraverso l'utilizzo dei canali digitali. La comunicazione on line offre alla Fondazione la possibilità di condividere in tempo reale le attività svolte sul territorio nazionale e di raggiungere un numero sempre maggiore di persone.

IL SITO ISTITUZIONALE

Il sito web di Fondazione Theodora www.theodora.it è uno dei principali strumenti di comunicazione utilizzato per aggiornare gli stakeholder in merito alle iniziative, ai programmi di visita e alle modalità di sostegno. I testi sono scritti in ottica SEO (Search Engine Optimization, ndr) con l'obiettivo di una miglior indicizzazione e posizionamento delle notizie riguardanti Theodora sui motori di ricerca web.

I SOCIAL MEDIA

La Fondazione si serve costantemente dei principali social media per aggiornare in tempo reale la propria community, registrando un'attenzione e interazione dei fan in continua crescita: mentre i canali Facebook e Instagram sono utilizzati principalmente per la condivisione di notizie relative alla missione, testimonianze in diretta dai reparti, campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, interazione con gli utenti, sulla pagina LinkedIn viene dato rilievo alle collaborazioni corporate, anche per entrare in contatto con nuove potenziali aziende sostenitrici: tra i principali temi trattati sul canale figurano Responsabilità Sociale d'Impresa, co-marketing, volontariato aziendale e campagne di raccolta fondi corporate. Progressivamente, inoltre, è stato dato maggior spazio anche ai temi relativi alla Medicina Integrata, evidenziando rapporti virtuosi con le strutture e il personale sanitario con cui la Fondazione collabora. Theodora, infine, utilizza anche il canale Twitter per rilanciare notizie pubblicate sul sito web e articoli

di testate giornalistiche, e il canale YouTube su cui sono visibili video istituzionali relativi alla missione, interviste TV, video dei Dottor Sogni e delle campagne di raccolta fondi.

UFFICIO STAMPA

L'area comunicazione gestisce internamente l'attività di ufficio stampa, dalla stesura e diffusione dei comunicati stampa, alla cura delle relazioni con i media e la proposta di articoli e interviste a testate della carta stampata, web, radio e TV. L'attività di ufficio stampa è di supporto sia alla missione sia alle campagne di raccolta fondi, bomboniere, 5X1000, Natale.

THEODORA NEWS

Theodora News è la newsletter cartacea semestrale della Fondazione. La pubblicazione nel 2022 è stata ripensata come uno strumento privilegiato di approfondimento sulla missione, che dia spazio ai programmi di visita e al lancio di nuove progettualità, sia attraverso una restituzione puntuale con interviste al personale sanitario e testimonianze di beneficiari, sia in chiave di storytelling orientato alla raccolta fondi, attraverso la voce di Dottor Sogni, piccoli pazienti e familiari. Theodora News viene inviata a oltre 3.500 contatti e donatori della Fondazione.

RACCOLTA FONDI

RACCOLTA FONDI INDIVIDUI

Il gesto del dono crea una relazione tra i singoli e la Fondazione allo scopo dichiarato di consentire la permanenza dei Dottor Sogni negli ospedali italiani a sostegno delle bambine e dei bambini ricoverati. Tale atto, indispensabile per la pratica della presenza attiva accanto ai piccoli pazienti, è declinato in diverse modalità per permettere a ognuno di poter decidere come, quanto e quando sostenerci. Anche in un anno così particolare e difficile come il 2022 questo scambio non è mancato e il sostegno alla missione è arrivato sia da iniziative on line sia off line.

Gli amici e sostenitori della Fondazione possono realizzare iniziative private associandole a una raccolta fondi da destinare al supporto delle attività dei Dottor Sogni, oppure scegliere di sostenere la missione facendo una donazione spontanea, regolare o occasionale.

Nel 2022 ciascuna donazione da privati cittadini, attraverso i programmi di raccolta fondi proposti o grazie a iniziative personali, ha sostenuto lo svolgimento e garantito la continuità della missione in futuro. I donatori più affezionati alla Fondazione ricevono un mailing cartaceo di consolidamento del rapporto instaurato in occasione della fine dell'anno. Fondazione Theodora ritiene che sia di grande importanza permettere agli amici e sostenitori della nostra realtà di poter essere partecipi della vita della Fondazione. A tale scopo, due volte l'anno, il donatore riceve una newsletter cartacea con gli aggiornamenti sulla realizzazione della missione e sulle attività in corso sia orientate al sostegno sia

di pura advocacy. Tali pubblicazioni sono accompagnate da aggiornamenti più frequenti on line: nel 2022 abbiamo inviato 10 DEM.

I donatori che scelgono di offrire sostegno alla nostra missione ricevono un messaggio di ringraziamento cartaceo o elettronico a seconda della preferenza espressa.

A fine anno, contattiamo ogni persona abbia sostenuto la Fondazione con un messaggio e un piccolo dono pensato e preparato appositamente per esprimere la profonda gratitudine e il forte legame che ci unisce.

BOMBONIERE DEL SORRISO

Un modo felice per sostenere la missione della Fondazione è scegliere di condividere il ricordo delle occasioni di festa familiari con le offerte del programma Bomboniere di Fondazione Theodora oppure destinare i propri regali alla Lista Occasioni Speciali: i doni in cambio di momenti di ascolto ed evasione per i pazienti che i Dottor Sogni visiteranno in ospedale. Il programma ha subito una forzata battuta d'arresto a fine febbraio 2020 con l'arrivo della pandemia, del lockdown e la conseguente sospensione di tutte le cerimonie.

La ripresa, iniziata timidamente nel 2021, sembra lenta ma persistente. Il ritorno dei matrimoni – cerimonia che fornisce gli ordini più cospicui – ha senz'altro sostenuto il miglioramento, come dimostra l'incremento della donazione media.

5x1000 - DEVOLUZIONE E RENDICONTAZIONE

Il 2022 ha visto la definitiva rendicontazione delle devoluzioni percepite e non interamente spese nel 2020 e la rendicontazione della devoluzione percepita nel 2021.

A dicembre 2022, la Fondazione ha ricevuto la quota assegnata per l'anno fiscale 2021.

Nel 2022, per il sesto anno consecutivo, la Fondazione ha scelto di aderire a una campagna promozionale che utilizza i canali dei CAAF.

DONAZIONI IN MEMORIA

Le donazioni in memoria di un caro che è mancato sono uno degli aspetti più delicati di questa area. Ogni anno la Fondazione è scelta da persone colpite da un lutto, perché chi desidera ricordare il proprio caro possa farlo con un gesto significativo che rimanga nel tempo e sia di sollievo per altri che vivono condizioni di difficoltà.

GLI EVENTI

MILANO CITY MARATHON

La Fondazione, nel 2020, aveva aderito all'iniziativa come Partner Gold, con 64 staffette a disposizione. Causa pandemia, l'evento previsto nel 2020 si è svolto nel 2022 mantenendo i medesimi accordi. I risultati sono stati notevolmente al di sotto delle aspettative, in quanto alcune aziende che storicamente avevano partecipato all'evento hanno preferito sostenere la Fondazione in altro modo oppure, data la situazione generale ed economica ancora caratterizzata dall'incertezza, hanno declinato la partecipazione.

I "PIC-NIC DI THEODORA"

Nel 2022 l'allentarsi delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria ha consentito alla Fondazione di organizzare entrambe le edizioni dell'evento a Milano e Roma. Se da un lato i due eventi hanno avuto fondamentale importanza, perché sono stati la prima occasione per riunire in presenza amici e sostenitori di Theodora dopo la fase più dura della pandemia, d'altro canto in termini di raccolta fondi si è rilevato un decremento in particolare nel contributo da parte delle aziende, mentre i ricavi da iscrizioni e da raccolta fondi in loco mostrano un leggero incremento per entrambe le edizioni.

THEODORA COCKTAIL DINNER PARTY

ROMA, 25 MAGGIO

Di nuovo a Roma dopo la sospensione resa necessaria dalla pandemia, un esclusivo evento benefico con standing dinner per amici e sostenitori, con intrattenimento e musica, nella prestigiosa Villa Spalletti Trivelli. L'evento è stato insieme occasione per rinsaldare gli storici legami della Fondazione a Roma e opportunità per coinvolgere nuovi amici di Theodora.

XVII TROFEO BRUNO MARELLI

BARLASSINA COUNTRY CLUB, 16 SETTEMBRE

Partner e Amici di Theodora hanno garantito il loro sostegno con diverse modalità: erogazioni liberali, iscrizione alla gara e/o alla cena e adesione alla Lotteria ed Asta organizzate nel corso della serata grazie ai prestigiosi premi donati da alcune Aziende Amiche.

Fondamentale è stato come sempre il supporto del Prof. Bruno M. Marelli, Ambasciatore Theodora e ideatore dell'iniziativa, per garantire l'adesione e il sostegno dei partecipanti.

THEODORA DAY - TORINO, 22 OTTOBRE

Una giornata interamente dedicata al sorriso e alla solidarietà, con un doppio appuntamento. Nel pomeriggio, presso la Piazza Verde di Nuvola Lavazza, le famiglie hanno partecipato a "La Merenda dei Sogni": un evento a ingresso gratuito, con corner food, laboratori, truccabimbi, baby dance e lettura di fiabe ad alta voce. La sera, Partner e sostenitori della Fondazione hanno partecipato al "Charity Dancing & Dinner Party" presso la Centrale Lavazza: una serata di raccolta fondi con aperitivo, cena, dancing con disco DJ set e Lotteria Theodora.

SPECIAL SALE RALPH LAUREN

MILANO, 13 NOVEMBRE

L'azienda, oltre a garantire una donazione a sostegno della missione Theodora, domenica 13 novembre 2022 ha dedicato a Theodora l'evento organizzato in occasione dell'apertura del nuovo Kids Store Ralph Lauren in Via della Spiga a Milano. Inoltre, il 20% delle vendite effettuate nel corso dell'evento è stato destinato alla missione di Theodora.

CAMPAGNA DI NATALE

Nonostante le grandi difficoltà economiche e sociali attuali, molte aziende hanno scelto di dedicare un dono natalizio ai propri dipendenti, clienti o partner, per sostenere la missione di Theodora, anche se con risultati ancora inferiori rispetto alle Campagne pre-pandemia.

Come novità della Campagna di Natale 2022 sono stati ideati due nuovi gadget Theodora, per adulti e bambini: il quaderno “Dalla parte dei sogni” e la sacca “Colora i tuoi sogni”.

Il 2022 ha visto inoltre il ritorno dei banchetti, in particolare si è investito su quelli gestiti dai dipendenti delle aziende che hanno aderito al progetto di volontariato aziendale proposto dalla Fondazione. I risultati confermano la tendenza di crescita negli anni dei risultati dei banchetti solidali (esclusi 2020-21).

In particolare, Tesmec ha coinvolto circa 30 dipendenti di 4 sedi italiane, in 3 giornate di volontariato aziendale con la gestione di banchetti solidali a favore di Theodora, rappresentando un esempio di responsabilità di impresa e sviluppo SDG, fattori ESG e del coinvolgimento dei dipendenti.

RACCOLTA FONDI DA AZIENDE E FONDAZIONI

Nel 2022, l'impatto della crisi economica causata dalla pandemia e dalla situazione geopolitica internazionale ha avuto una notevole influenza sulle attività di raccolta fondi. La Fondazione ha comunque potuto contare sul rinnovo di alcune collaborazioni pluriennali e sull'avvio di nuove relazioni.

Si confermano alcune tendenze in atto da anni rispetto alla valutazione dei progetti da parte delle Aziende e alle modalità di collaborazione.

- Responsabilità Sociale d'Impresa, SDG, fattori ESG e coinvolgimento dei dipendenti sono ambiti sempre più integrati tra loro e hanno un ruolo fondamentale nella valutazione dei progetti.
- Il coinvolgimento degli stakeholder, in particolare dei dipendenti, viene valorizzato sia nel processo di selezione dei progetti sia nelle iniziative finalizzate alla raccolta di fondi da destinare ad essi.

A tali esigenze, la Fondazione ha risposto valorizzando l'impatto concreto dell'attività di Theodora sulla comunità sia nella presentazione dei progetti sia nella reportistica finale; inoltre, ha proposto progetti specifici che comprendessero, oltre al sostegno aziendale, attività dedicate alla sensibilizzazione e al coinvolgimento attivo dei dipendenti.



L'IMPATTO DI THEODORA VADEMECUM

4 L'IMPATTO DI THEODORA VADEMECUM

1 | MIGLIORAMENTO CONDIZIONI PAZIENTI

La validità dell'intervento dei Dottor Sogni è ampiamente riconosciuta e sollecitata dal personale ospedaliero, che riscontra un miglioramento delle condizioni dei piccoli pazienti in concomitanza con il programma di visita dei Dottor Sogni di Fondazione Theodora. Uno dei problemi principali del ricovero in ospedale per i bambini è il cambiamento dell'ambiente abituale - cioè il passaggio da quello familiare di casa a un ambiente sconosciuto quale quello dell'ospedale, con regole e routine vincolanti - che suscita spesso nel bambino sentimenti negativi come paura, solitudine, dolore, tristezza. Un lungo ricovero, inoltre, può condizionare negativamente il decorso di queste patologie che necessitano anche di un sostegno all'elaborazione delle emozioni e delle paure.

2 | EMPOWERMENT DEL PICCOLO PAZIENTE

Un aspetto fondamentale del lavoro degli artisti in ospedale consiste nel “dare potere al bambino”. I pazienti pediatrici sono sottoposti a routine a cui non sono abituati e a cui non possono sottrarsi. Figure quali i Dottor Sogni rappresentano un'importante possibilità di accrescere l'empowerment (potenziamento) del piccolo paziente, poiché creano situazioni in cui il bambino diventa il protagonista e acquisisce la piena padronanza della situazione in cui è coinvolto. Ogni intervento viene preparato nel rispetto della centralità del paziente, del suo stato psicofisico e del suo umore, per cui il Dottor Sogni, ad esempio, può fingere di avere paura, rispecchiando la paura del bambino, e attraverso l'aiuto dello stesso può riuscire a superare questo stato d'animo. Questo rafforza il senso di capacità e di fiducia che il bambino ha di sé stesso e incrementa la sua volontà di collaborazione e disponibilità nei confronti degli altri. Spesso i bambini, sottoposti a interventi a loro sconosciuti, reagiscono manifestando paura, rabbia, scoppi d'ira, tremori e apatia. Così facendo l'artista, “dando potere al bambino”, aumenterà anche il senso di potere che lo stesso ha sull'ambiente favorendo l'accettazione di tali procedure (si veda, tra gli altri, Dionigi, *La Clownterapia - Teoria e pratiche*. Roma, Carocci Faber, 2015).

3 | FACILITAZIONE DELLE CURE

Il Dottor Sogni è un aiuto nella somministrazione della terapia, facilita il dialogo tra personale ospedaliero e paziente/famigliari del paziente, aiuta concretamente il bambino e la sua famiglia ad affrontare il difficile periodo di ricovero. La visita del Dottor Sogni si dimostra essere uno strumento di facilitazione per la somministrazione delle pratiche di cura infermieristiche e mediche specifiche e per la dinamica della gestione dell'ospedalizzazione del bambino, portando loro, attraverso il gioco e la distrazione, la prospettiva di promozione della salute (si veda, tra gli altri, Álissan Karine Lima Martins et al., Journal of Research Fundamental Care Online Effects of clown therapy in the child's hospitalization process, 2016). Inoltre, è dimostrato che la presenza del Dottor Sogni sia efficace nella riduzione dell'ansia nei bambini prima e durante l'attuazione di procedure dolorose e durante la somministrazione di terapie a cui il bambino vuole sottrarsi (si veda, tra gli altri, Margherita Felluga et al., European Journal of Pediatrics A quasi randomized - controlled trial to evaluate the effectiveness of clowntherapy on children's anxiety and pain levels in emergency department, 2016).

4 | RIDUZIONE DELL'ANSIA (INTERVENTO CHIRURGICO)

Il 60% dei pazienti che devono sottoporsi a intervento chirurgico vive un'esperienza di alti livelli di ansia pre-operatoria caratterizzati da tensione, angoscia e nervosismo legati alla perdita di controllo e al contesto chirurgico. L'intervento del Dottor Sogni durante questa fase si dimostra efficace perché riduce il livello di ansia del bambino e della sua famiglia e di conseguenza limita i comportamenti negativi dopo l'intervento, come ad esempio problemi alimentari, ansia da separazione e disturbi del sonno (si vedano, tra gli altri, Laura Vagnoli et al., Pediatrics: Official Journal of the American Academy of Pediatrics Clown Doctors as a Treatment for Preoperative Anxiety in Children: A Randomized, Prospective Study, 2005; Vagnoli, Caprilli e Messeri, Parental presence, clowns or sedative premedication to treat preoperative anxiety in children: what could be the most promising option?: Treat preoperative anxiety in children, 2010; Fernandes & Arriaga, Journal of Health Psychology The effects of clown intervention on worries and emotional responses in children undergoing surgery, 2010).

5 | ACCOGLIENZA DEL BAMBINO E DELLA SUA FAMIGLIA

Il programma di visita di Fondazione Theodora rientra in un più ampio programma di accoglienza e assistenza globale al bambino e alla sua famiglia: il Dottor Sogni, infatti, si prende cura della “parte sana” del piccolo paziente in sinergia con le figure presenti all'interno dell'ospedale quali l'équipe medica, gli psicologi, le maestre e gli educatori. L'intervento di Fondazione Theodora rientra, quindi, in un processo di cura integrata che considera il paziente come essere umano nella sua totalità. Tale approccio terapeutico, volto a curare la persona nel suo complesso, a livello fisico, psicologico e cognitivo, pone il paziente “essere umano” al centro del suo intervento utilizzando strategie personalizzate che tengano conto delle condizioni e dei bisogni specifici del singolo paziente.

6 | UMANIZZAZIONE DEL RICOVERO OSPEDALIERO E INNOVAZIONE

Il tema dell'umanizzazione del ricovero ospedaliero dei piccoli pazienti è innovativo e qualificante per le attività delle strutture sanitarie. Grazie ai programmi di visita dei Dottor Sogni, le strutture ospedaliere possono infatti avvalersi di figure professionali, preziose per il miglioramento della qualità della vita dei bambini ospedalizzati. L'innovazione, in particolare, consiste nell'inserimento della figura del Dottor Sogni tra gli interlocutori del bambino con le sue potenzialità derivanti dal possedere competenze artistiche, oltre a una spiccata capacità di ascolto, e - grazie alla formazione a cura della Fondazione - competenze relazionali e di tipo socio-psicopedagogico. Tali prerogative consentono al Dottor Sogni di entrare in relazione con il bambino, costruendo insieme a lui una relazione individuale di fiducia, e di modificare e personalizzare l'intervento a seconda delle esigenze specifiche.

GRAZIE



A TUTTE LE BAMBINE E I BAMBINI CHE ABBIAMO INCONTRATO
CON I DOTTOR SOGNI E ALLE LORO FAMIGLIE



AL PERSONALE OSPEDALIERO E A TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE CON CUI COLLABORIAMO



A TUTTI I DONATORI, CHE SOSTENGONO LE NOSTRE ATTIVITÀ



A TUTTO IL PERSONALE DI FONDAZIONE THEODORA



AL CONSIGLIO DIRETTIVO E AL COLLEGIO DEI REVISORI DI FONDAZIONE THEODORA



ALLA NOSTRA TESTIMONIAL: MARGHERITA BUY



AI NOSTRI AMBASCIATORI: PROF. BRUNO M. MARELLI - SILVIO OMODEO - AUGUSTA DE MONTI



AI COMITATI: MILANO - TORINO - ROMA



AI PARTNER: AGENZIA ARMANDO TESTA DI MILANO - CLIFFORD CHANCE
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI DI ROMA
COMUNITÀ CASA DEL GIOVANE DI PAVIA - KINTO ITALIA - PUBBLICITÀ PROGRESSO
TRENITALIA - VILLA REALE DI MILANO

■ COME SOSTENERCI

CON UNA DONAZIONE:

- Online: www.theodora.it
- In banca: IBAN IT07B03069096061000000113874
- in posta: conto corrente postale n° 13659222

IL TUO 5X1000 A FONDAZIONE THEODORA

Devolvere il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi a Fondazione Theodora non costa nulla. Quando compili il tuo CU, modello 730 o Unico, firma nel riquadro “Sostegno degli enti del terzo settore (...) nonché delle Onlus iscritte all’anagrafe”

indicando il Codice Fiscale di Fondazione Theodora: **97247270156**

DIVENTA VOLONTARIO DI FONDAZIONE THEODORA!

Per maggiori informazioni: www.theodora.it, sezione “Come sostenerci”



FONDAZIONE THEODORA ONLUS

Sede Legale
Via Bernardo Quaranta, 45
20139 Milano
CODICE FISCALE 97247270156

La Fondazione, nell'orientamento della propria attività, si ispira e riconosce come guida fondamentale i principi ideali e di azione contenuti nello Statuto del Fondatore "Fondation THEODORA".

Fondazione Theodora svolge la propria attività in Italia nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria e ha per scopo di portare sollievo morale e psicologico ai bambini svantaggiati e ricoverati in strutture ospedaliere e sociosanitarie e di fornire l'assistenza umana e psicologica necessaria per affrontare serenamente la terapia e la cura presso le strutture che li ospitano, attraverso istruzione e formazione dei propri operatori.

Foto di Marco Mantovani
e Serena Bascone

COORDINAMENTO EDITORIALE

Francesco Rosati

PROGETTO GRAFICO

Alberto Malagugini

Fondazione
THEODORA
Molto più che sorrisi